IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 156. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 7 Giugno 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il bilancio della guerra 1899-900

E' inscritto per la discussione nella seduta antimeridiana d'oggi, relatore l'on. Marazzi.
Principiamo col fissarne le cifre.

Parte ordinaria.	Spese generali	L.	2,409,540
	Spesa per l'esercito	„	222,560,460
		L.	222,970,000
Parte straordinaria.	Spese generali	L.	20,000
	Spese per l'esercito	„	250,000
	Fortificazioni ed opere di difesa	„	1,200,000
		L.	1,470,000
	Totale generale	L.	224,440,000

Questa cifra deve, però, essere, da una parte *aumentata* di L. 14,560,000 per le quali sta dinanzi alla Camera, in stato di relazione il progetto e, dall'altra parte, *diminuita*, di L. 39,585,900 che rappresentano spese puramente figurative, che hanno riscontro nel bilancio dell'entrata, o spese per servizi non strettamente connessi all'esercito ed alla difesa del territorio nazionale; di guisa che *la spesa reale*, che lo Stato sopporta per la sua difesa terrestre discende qualche poco al disotto dei 200 milioni, dedotto il debito vitalizio — Incluso questo risale a circa 235 milioni.

Un' analisi di questa cifra fatta dall'on. relatore assegna 140 dei 200 milioni, che costa l'esercito, alle quattro armi combattenti, nella seguente ragione:

Fanteria	83 milioni	Artiglieria	28 milioni
Cavalleria	24 „	Genio	5 „

ossia della spesa complessiva predetta di 140 milioni spetta alla fanteria il 59.28 per cento e resta il 40.72 alle altre tre armi.

Se alla cifra del costo opponiamo quella della efficacia in guerra di ciascuna arma, che l'on. Marazzi determina come in appresso:

percentuale degli uomini uccisi o feriti in guerra dal fucile 75, dal cannone 20, d'arma bianca (baionetta, lancia e sciabola) 5, ne deriva che ad una efficacia quasi quadrupla della fanteria, in paragone all'efficacia complessiva delle altre armi, corrisponde una spesa superiore appena del 20 per cento a quella delle altre armi prese insieme „.

In altri termini la fanteria è l'arma che costa meno *in pace* e che produce di più *in guerra*.

×

L'on. Marazzi prende occasione da queste cifre per raccomandare una serie di innovazioni e riforme negli organi, che egli chiama secondari dell'esercito (servizi di commissariato, di sanità, dei trasporti, scuole, manutenzione dei fabbricati), volgendone il risparmio che ne avrebbe il bilancio a vantaggio della forza.

Noi non seguiremo per questa via l'on. Marazzi; imperciocchè mettersi per essa significa riaprire la discussione sopra tutto l'ordinamento dell'esercito, ritornare indietro e compromettere col miraggio di qualche beneficio futuro il bene presente; persuasi, come siamo, che senza la stabilità nessuna istituzione, e specialmente la militare, possa dare frutti duratori e buoni.

Non diremo certamente che delle molte innovazioni o riforme proposte dall'on. Marazzi nessuna debba accettarsi e che tutte debbano essere messe in fascio e passate all'archivio. Anche noi crediamo con lui che l'amministrazione militare possa essere oggetto ancora di semplificazioni, sebbene molte siensene introdotte da un ventennio a questa parte; ma è cosa da farsi via via con mano prudente e con lo scopo di perfezionare l'esistente, non di rimaneggiarlo, secondo la formola baconiana, dalle ime fondamenta.

×

L'on. Marazzi dà alla questione delle pensioni alcune pagine della sua relazione, che sono tra le più belle e le più convincenti.

Dolenti che ragioni di spazio non ci consentino di riprodurle, ne raccomandiamo l'attento studio a quanti in questi ultimi anni hanno artificiosamente ingrossato la questione stessa, attribuendo ai limiti d'età il progressivo aumento del debito vitalizio militare.

Infatti le pensioni militari, nel periodo 1895-96 al 1899-900, aumentarono di lire 33,325,210 a lire 34,706,340, cioè di lire 1,381,131 dedotte le pensioni straordinarie d'Africa, nella misura di L. 345,280 annuali.

Ma questa misura non è rimasta costante; superata nei primi due esercizi, discese a sole lire 279,137 nell' esercizio corrente ed è prevista in L. 273,100 nell' esercizio prossimo. E ciò dimostra che gli effetti finanziari della legge dei limiti di età, inferiori sempre a quelli che gli avversari dei provvedimenti avevano preveduto, sono pressochè completamente scontati.

La causa vera dell'aumento delle pensioni militari sono — ripetendo con l' on. relatore — i continui aumenti degli organici. In soli 25 anni, senza computare gli operai a ruolo, il numero degli impiegati dell'amministrazione militare con diritto a pensione è aumentato di 3000.

Non occorre altro per spiegare l'aumento delle pensioni.

Del resto ritorneremo, a suo tempo e di proposito, sopra questo argomento, per il quale sta dinanzi alla Camera uno speciale disegno di legge.

Oggi conchiuderemo, con l'augurio dell'on. Marazzi che si debba e si possa progredire, perchè nella immobilità sta la morte di qualsiasi istituzione. Ma progredire non significa correre senza regola e norma. Anche per le cose dell'esercito il legislatore saggio si acconcia al *festina lenta* dei latini.

Politica e Diplomazia

Madrid, 5 — In un discorso, pronunziato in una riunione della minoranza liberale del Senato, l'ex-pres. del Cons. Sagasta ha annunziato l'intenzione di appoggiare tutti i progetti favorevoli alla riorganizzazione delle finanze, ma di opporsi risolutamente in qualsiasi reazione politica o religiosa.

Belgrado, 6. — Il Guardasigilli Kosta Christic, è stato nominato Ministro di Serbia presso il S. M. il Re d' Italia.

Civitavecchia, 6. — E' ripartito, dopo breve sosta, il *yacht Thistle*, proveniente da Napoli con a bordo l'ex Imperatrice Eugenia.

Berlino, 6, ore 12,30. — La deliberazione del Consiglio della Famiglia Reale d'Inghilterra che la successione al trono di Coburgo-Gotha non spetta più al duca di Connaught ma al duca di Albany, provoca vivo malumore tra i nazionali-liberali.

La *Nat. Zeit.* deplora che il ducato di Coburgo-Gotha sia trattato come un negozio, del quale i proprietari vecchi cedono la clientela ai nuovi e dice che ha diritto di essere trattato meglio da parte della Famiglia cui è unito dal diritto di successione.

Budapest, 6. — E' avvenuto oggi uno scontro alla sciabola fra il Presidente della Camera Perczel e Feynoe direttore del *Magyar Hirlap*. Ambedue sono rimasti leggermente feriti.

La causa del duello fu la riproduzione fatta dal giornale di un articolo offensivo e ingiurioso per Perczel pubblicato dalla *Arbeiter Zeitung* di Vienna.

PARLAMENTI ESTERI

Camera francese

L'insulto al Presidente — Dreyfus

(Riassumiamo il finale della seduta di lunedì)

Cassagnac censura l'atto contro il Pres. Loubet, ma soggiunge che dal disgusto nascerà la rivoluzione. Il paese non aspetta che un uomo.

Dupuy (Pres. del Cons.) dice che nel processo Deroulède si è lasciato insultare il Capo dello Stato da un teste, perciò fu aperta un'inchiesta. Così dopo la sentenza della Cass. nell'affare Dreyfus sono emerse delle responsabilità per le quali il governo è costretto, sia pure con tristezza, a prendere misure.

Conchiude coll'accettare l'ordine del giorno Néren, che biasima gli scandali di Auteuil e approva le dichiarazioni del governo.

La prima parte è approvata con 513 voti, la seconda con 326 contro 173.

Processo contro il gen. Mercier

Pres. legge una lettera del Guardasigilli chiedente alla Camera se dopo la sentenza della Cassazione vi sia luogo a procedere contro il gen. Mercier, ministro della guerra all'epoca del processo Dreyfus, per le comunicazioni di documenti segreti al Cons. di guerra.

Lasies e *Faure* presentano una mozione per mettere in stato d'accusa Dupuy, che era anche allora Pres. dei Ministri. (*Movimenti*).

Ribot scongiura la Camera a riflettere prima di aprire la procedura contro il gen. Mercier.

Millerand. La Camera non indietreggierà.

Lasies. Il Governo commette una cattiva azione. Non crederò mai che Mercier abbia fatto condannare un innocente. Eppure si sta per arrestarlo.

Krantz (Min. guerra). Non ne abbiamo il diritto.

Lasies. Arrestando Du Paty e il gen. Mercier, il Governo sopprime i testi principali nel futuro Consiglio di guerra. E' un ricatto.

Viviani dice che il gen. Mercier col far presentare il documento " *Quella canaglia di D.* " che non si riferiva a Dreyfus e col sopprimere il Memoriale Du Paty de Clam sul dispaccio Panizzardi ha commesso reati ripugnanti alla coscienza umana. Vuole una Commissione di 33 membri per la domanda a procedere contro Mercier.

Dupuy (Pres. del Cons.) Il Governo ha esaurito il suo diritto d'iniziativa. Il resto spetta alla Camera.

De Pourquery presenta una mozione di aggiornamento fino alla decisione del Consiglio di guerra di Rennes che giudicherà Dreyfus.

E approvata con 305 voti contro 240. (*Applausi da destra e al centro*).

Il voto è accolto con violente dimostrazioni in vario senso. La Destra e la Sinistra si scambiano apostrofi.

I socialisti presentano una mozione tendente ad ordinare l'affissione in tutti i Comuni della Francia della sentenza della Corte di Cassazione riguardo all'affare Dreyfus.

La Destra combatte la mozione come tale da influire sui giudici del futuro Consiglio.

Il tumulto diventa permanente.

Brisson dice che il gabinetto da lui presieduto ebbe la disgrazia, a causa di Cavaignac, di fare affiggere un documento falso in tutti i Comuni della Francia. Ora chiede l'affissione della sentenza della Cassazione. (*Bravo! a sinistra*).

Dupuy, non si oppone all'affissione.

Si approva infine con 307 voti contro 212 la proposta dell'affissione della sentenza della Corte di Cassazione in tutti i Comuni della Francia. La Camera si aggiorna a giovedì.

Germania.

(S) **Berlino**, 6. — *Reichstag.* — Il segretario di Stato per gli affari esteri, de Bülow, annunzia che la Germania concluse, il 12 febbraio, colla Spagna un trattato, di cui dà lettura, concernente la cessione delle isole Caroline, Palaos e Marianne.

Il trattato dice che la Spagna cede alla Germania le isole Caroline, Palaos e Marianne, eccettuato Guan, per 25 milioni di pesetas, e che la Germania accorda al commercio spagnuolo ed alle imprese agricole spagnuole in quelle isole lo stesso trattamento e le stesse facilitazioni che godrà il commercio tedesco.

Le associazioni religiose spagnuole godranno gli stessi diritti e le stesse libertà delle tedesche.

La Spagna potrà impiantare in ciascun gruppo delle isole suddette un deposito di carbone per le marine da guerra e mercantile e potrà conservarlo anche in tempo di guerra.

De Bülow dichiara quindi che contemporaneamente alla stipulazione del trattato è intervenuto un accordo, mercè cui i due Stati si concedono a vicenda la tariffa convenzionale, rispondente agli interessi del commercio tedesco e spagnuolo. Bülow termina pregando il Reichstag, per motivi di cortesia internazionale, a non mettere in discussione pel momento il trattato. (*Applausi*).

S' intraprende la discussione del bilancio suppletivo.

Inghilterra.

(S) **Londra,** 6. (*Camera dei Comuni*) — Si approva, con voti 393 contro 51 la proposta della Regina di regalare al Sirdar Kitchener 30,000 lire sterline.

La legge sulla stampa in Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 5, ore 18,59 — Il senatore Fabre propone di emendare la legge sulla stampa e di deferirne i delitti ai tribunali correzionali.

Proventi dell' Erario

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto maggio (11 mesi). 1898-99	1897-98	Differenze
Tasse sugli affari	183.961.344	181.196.451	+2,764.893
Imp. fondi rustici	89.144,430	89.207.277	— 62.847
Imposta fabbricati	73.837.323	73.723.146	+ 114.177
Imp. sui redd. della ricchezza mobile	210.612.427	211.443.748	— 831.321
Tasse di fabbricaz.	46.085.947	44.911.772	+1,174.175
Dogane, diritti mar.	221.093.965	222.080.357	(a) —5.986.392
Dazi int. consumo	74.036.950	73.516.727	+ 520.223
Tabacchi	179.730.029	171.689.106	+8.040.923
Sali	67.582.147	66.358.787	+1,223.360
Lotto, tasse tomb.	64.232.423	61.244.881	+2,987.542
	1210816985	1200872252	+9.944.733

Come si vede, la situazione supera le migliori previsioni. Il mese di maggio ha dato un aumento di L. 8,324,627 in confronto al maggio del 1898. Il dazio sul grano rappresenta L. 3,852,000. Tutti gli altri capitoli, tranne la R. M. per le rettifiche, che rappresentano una diminuzione di 1,284,726, furono in aumento.

Le tasse sugli affari segnano 1,354,431 L. in più: le dogane, grano compreso, oltre 5 milioni: i tabacchi L. 1,440,851: il lotto L. 1,106,110.

La cessione delle Caroline.

Berlino, 6, ore 12,45. — La *Post* ed altri giornali ufficiosi dicono, a proposito dell'accordo fra Germania e Spagna per la cessione delle Caroline, che esso è una prova delle eccellenti relazioni tra la Germania e gli Stati Uniti.

Il governo tedesco — notano i giornali — non avrebbe concluso l' accordo se non avesse avuto la piena certezza che il governo degli S. U. nulla aveva da obbiettare.

La *Nat. Zeit.* ricorda che Guan, una delle Marianne, che ha porto fortificato, è stata ceduta agli Stati Uniti col trattato di pace ispano-americano.

Credito, industria, commercio

Siamo in ritardo, perchè tra il riposo per la festa dello Statuto e la valanga dei dispacci per gl'incidenti di Parigi, si fu costretti a rimandare la consueta e fugace rassegna del credito e dei mercati. Bisogna dunque limitarsi ad una breve cronaca.

La settimana scorsa esordì con un fuoco di fila di realizzi su tutta la linea in vista della liquidazione del 15 che si riteneva pesante, mentre si è compiuta facilmente (forse appunto pei forti realizzi) e questo risultato restituì la maggior fermezza al mercato.

Chi ne trasse maggiore vantaggio furono lo spagnuolo, l'italiano e i valori minerari, ossia i titoli prediletti dalla speculazione internazionale. Il resto del mercato fu piuttosto debole per l'andamento di Londra, che segna un ribasso nel consolidato, il quale non ha altro significato che quello di una certa ristrettezza monetaria, giacchè il consolidato è diventato uno strumento diretto, a mantenere l' equilibrio fra il tasso di sconto sul mercato libero e quello della Banca.

Gl'incidenti e l'agitazione di Parigi hanno naturalmente prodotto un po' d'impressione, ma il voto della Camera lascia comprendere che se da un lato si cerca di calmare gli animi col non precipitare nei giudizi contro coloro che ebbero parte nel processo Dreyfus, non si è neppure disposti a tollerare gli scandali contro le istituzioni. Ed è bene che sia così, altrimenti non si arriverà ad una liquidazione completa dell'*affare*.

La politica internazionale ha offerto un avvenimento importante coll'acquisto delle Caroline e delle Marianne da parte della Germania. E' l'accordo coll'Inghilterra, che si svolge gradualmente.

Il mercato nostro, benchè l'andamento all'estero sia soddisfacente, è piuttosto calmo, tranne per alcuni valori, che maneggiati con abilità sono spinti a base di salti un po'acrobatici.

Il cambio è sempre una spina dolorosa, che bisognerebbe curare, giacchè non si comprende come coll'andamento favorevole della finanza, col maggior incremento nell' economia e con una buona previsione nei raccolti, s'abbia da avere il cambio al 7 0[0.

Speriamo che col caldo si riesca a riportarlo al 5.

Mercato inglese.

	27 *maggio*	3 *giugno*
Consolidato	109 13[16	109 1[4
Italiano	94 7[8	95 5[16
Turca	22 7[8	23 —

Banca d'Inghilterra. — Stante il ritorno di numerario dalla provincia la riserva è aumentata nella settimana di 98,000 sterline ed è ora di 19,121,000 sterline; la sua proporzione agl'impegni però, causa un aumento nei depositi, è invece diminuita di 1[4 di punto ed è ora del 38 3[4 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero ha oscillato fra il 2 3[8 e il 2 1[2 per cento.

Mercato francese.

	27 *maggio*	3 *giugno*
3 0[0 francese	102.27	102.30
3 1[2 id.	102.75	102.90
Italiano	95.96	96.50
Spagnuolo	64.15	65.90
Rendita turca	23.—	23. 30

Banca di Francia	1 *giugno*	*Differenza dal 25 maggio*
Riserva oro	1.841.643.012	+ 3.543.466
Id. argento	1.217.861.993	+ 3,158.228
Portafogli	778.191.821	+126.873.579
Anticipazioni	437.546.498	+ 4,942.609
Conti correnti	480.200.227	+ 10.703,347
Id. col Tesoro	174.224.359	+ 18.391.120
Circolazione	3.770,437.655	+ 69.132,160

Mercato italiano.

	27 *maggio*	3 *giugno*
Rendita 4 1[2 0[0	111.80	112.—
Rendita 5 0[0	102.30	102.92
Banca d'Italia	963.—	997.—
Mediterranee	599.50	608.—
Meridionali	773.—	784.50
Navigazione	476.—	502.—
Raffinerie	440.—	456.—
Acciaierie	1277.—	1394.—
Acqua Marcia	1220.—	1225.—
Gas	874 a 870	881 a 878
Omnibus	414 a 415	427 a 431
Condotte	283 a 284	294.50 a 296
Molini	107.—	106 a 107
Cambio	106.90	106.90

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	10 maggio	20 maggio
Ris. (Moneta metallica L.	357,161,000 —	353,469,000 —
(Cambiali estere „	87,475,000 —	88,265,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati „	25,327,000 —	26,796,000 —
Portafoglio e anticip. „	242,738,000 —	239,788,000 —
Anticipazioni al Tesoro „	—	—
Fondi pubblici	176,644,000 —	176,461,000 —
Operaz. non consent. dalla legge 10 ag. 93 „	249,307,000 —	249,401,000 —
Spese, tasse, sofferenze	2,963,000 —	3,030,000 —

Passivo.

	10 maggio	20 maggio
Circolazione L.	775,373,000 —	764,402,000 —
Debiti a vista „	93,393,000 —	89,856,000 —
Id. a scad. (op. fruttifere) „	133,813,000 —	137,900,000 —
Rendite del corrente esercizio „	6,650,000 —	7,027,000 —

Casse postali di risparmio in Italia.

Situazione al fine Marzo 1899.

Libretti in corso a fine di febbraio	N.	3,431,500
Libretti emessi nel mese di marzo	„	39,830
	N.	3,471,330
Libretti estinti nel marzo	„	14,669
Erano accesi al fine marzo libretti	N.	3,456,661
Depositi in fine febbraio	L.	594,330,767 99
Depositi del marzo	„	29,201,248 19
	L.	623,532,016 18
Rimborsi nel marzo	„	25,811,092 42
Rimanenza depositi fine marzo	L.	597,720,923 76

ossia maggiore di tre milioni e mezzo, in cifra tonda, a quella del fine febbraio con 25,000 libretti in più.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 6 giugno - Pres. **Saracco** *- Ore 15.40*

Convalidazione.

Cremona, riferisce, a nome della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, sulla nomina del prof. Eugenio Beltrami, presidente dei Lincei e ne propone la convalidazione, a voti unanimi, in base alla cat. 18.a dell'art. 33 dello Statuto, (Approvato).

Interpellanza.

Serena svolge una interpellanza al ministro dei LL. PP. sulla spesa di L. 120,000 per studi e progetto tecnico per l'acquedotto delle Puglie. Chiede a qual punto siano gli studi e se ne saranno presentati i risultati al Parlamento.

Osserva che in taluni comuni degl' ingegneri hanno intrapreso studi per proprio conto per trovare acque nel sottosuolo, ciò che potrebbe creare in seguito difficoltà ed intanto uno sperpero di denaro.

Lacava (LL. PP.) I lavori sono ormai ultimati ed entro agosto sarà presentato il progetto esecutivo. Assicura che il ministro dell' interno ha incaricato i tre prefetti delle Puglie, perchè vigilino affinchè i Comuni non si impegnino in opere che potrebbero danneggiare il progetto d'interesse comune.

Serena. E' soddisfatto.

Per le Bonifiche.

Lacava. Consente si apra la discussione sul progetto della Commissione.

Presidente. Nessuno chiedendo la parola, nè essendovi oratori inscritti, dichiara chiusa la discussione generale.

Si approva l'articolo 1°.

Parpaglia, al 2°, raccomanda la bonifica delle paludi di Oristano.

Di Blasio combatte il concetto informatore dell'articolo, perchè stabilisce un cattivo precedente, cioè si delibera l'esecuzione di opere che non sono state studiate. Propone un emendamento col quale si rimanda ad altra legge la ripartizione delle somme.

Mezzanotte (relatore). Prega di non insistere, poichè l'art. 2° può dirsi la chiave di volta e, toccatone una pietra, v'è pericolo che crolli l'intero edificio. Non ha difficoltà di accettare che nella tabella si iscrivano accanto alle paludi da bonificarsi del Campidano anche quelle di Oristano.

Lacava. Si limita a notare al sen. Di Blasio che questo progetto ha scopo eminentemente economico ed igienico; ad ambedue la legge provvede in modo conveniente. Non potrebbe quindi acconciarsi ad un ulteriore ritardo, cui condurrebbe la proposta dell'on. Di Blasio.

Accetta la proposta del sen. Parpaglia.

Di Blasio. Ritira il suo emendamento.

L'art. 2° è approvato e così il 3° e seguenti fino al 6°, dopo osservazioni del sen. Pellegrini, al quale rispondono il relatore e il ministro.

Presidente proclama il risultato della votazione segreta:

Fav. 76 — Contr. 6.

Il Senato approva.

La seduta è tolta a ore 18,20.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 6 giugno - pres. **Palberti** - Ore 14.

Sono lette le seguenti proposte:

Angelo Valle, inchiesta parlamentare sullo stato dell'armata;

Santini e Basetti, pensione ai genitori del defunto capitano Bòttego;

Rocca e Albertoni, aggregazione all'ufficio ipotecario di Mantova dei Comuni di Rodigo e di Gazzoldo.

La sicurezza pubblica in Calabria.

Bertolini (interno) all' on. Chindamo, sui provvedimenti per migliorare la pubblica sicurezza in Palmi, dove gli agenti inferiori lasciano a desiderare, espone lo stato delle cose e accenna ai vari provvedimenti adottati.

Chindamo prende atto, dicendo che conviene colpire, oltre i delinquenti comuni, i mandanti o gli ispiratori.

I lavori del porto d'Ancona.

Bertolini (interno) ai deputati Monti-Guarnieri, Stelluti, Bosdari, Valeri che interrogano sul contributo della provincia di Ancona nei lavori della banchina del porto, risponde che il Ministro dell'interno interpellerà il Consiglio dei Ministri affinchè deliberi se, contro un recente parere del Cons. di Stato, debba questo contributo esser mantenuto nel bilancio della Provincia.

Stelluti-Scala ringrazia e spera che il Governo ratifichi la deliberazione del Cons. prov.

Monti-Guarnieri si associa.

La bonifica dell'Agro romano.

Vagliasindi (agricoltura) all'on. Gattorno, se, per i terreni della bonifica dell'Agro romano, il governo non creda conveniente e giusto migliorare le condizioni dei contratti che ebbero i primi acquirenti, anzichè provocare l'esproprio per farne poi la concessione ad altri, risponde che veramente il prezzo dei lotti venne alquanto esagerato dai primi acquirenti; ma non vede come il governo possa ovviare a questo inconveniente.

Per l'avvenire fu adottato un nuovo metodo che impedirà di esorbitare.

Gattorno vorrebbe che il governo provvedesse con criterio di equità.

Vagliasindi. Il governo non può intervenire a modificare patti contrattuali.

La ferrovia Bologna-Verona.

Chiapusso (*lavori pubblici*) alla interrogazione degli on. Gatti, Agnini, Ghigi, Ghillini, Lucchini, Marescalchi, Panzacchi ed altri sull'azione del Governo di fronte all'interruzione subita dalla linea Bologna-Verona, risponde che il tronco San Felice-Poggiorusco è in costruzione ed agli altri tronchi si provvederà nella misura dei mezzi finanziari disponibili.

Gatti, Lucchini e Marescalchi prendono atto ed esprimono l'augurio che la ferrovia possa essere compiuta il più sollecitamente possibile.

I fatti d'Auteuil.

Bissolati domanda se non sia il caso di mandare al presidente della Repubblica francese l'espressione dei sentimenti di simpatia della Camera italiana. (*Benissimo all'estrema — Mormorio*).

Presidente si renderà interprete presso il Governo della Repubblica francese dei sentimenti della Camera italiana. (*Approvazioni*).

Si procede alla votazione di ballottaggio per la nomina di tre commissari della Giunta Generale del Bilancio.

Presidenza: **Chinaglia.**

Provvedimenti politici.

Marescalchi A. combatte la disposizione dell'articolo 1*bis*, che vieta per ragioni di ordine pubblico le riunioni o assembramenti pubblici all'aperto e stabilisce che i contravventori saranno puniti a' termini dell'articolo 443 del codice penale, ritenendola contraria al diritto naturale, alle ragioni dei terzi ed alla responsabilità ministeriale. Vorrebbe escluse almeno le riunioni a scopo elettorale. Presenta un conforme emendamento.

De Felice Giuffrida. Fa un vero discorso ostruzionista, cioè un discorso lunghissimo, senz'ordine, senza costrutto, divagando studiatamente su tutti gli argomenti, allo scopo evidente di far perdere del tempo alla Camera. Ad un certo momento esclama che l'attuale Governo fa il vantaggio del Re a danno del paese...

Il presidente lo richiama vivacemente all'ordine (*applausi*). L'oratore prosegue facendo variazioni su mille argomenti.

Dice che il progetto è ispirato alla paura e si diffonde a dimostrare che le restrizioni di libertà tosto o tardi si scontano, perchè i popoli che non discutono fanno le rivoluzioni.

Presidente. On. De Felice la finisca! Mi trovo in una condizione penosissima, non per me, ma perchè affligge tutti vedere così vulnerata la dignità dell'assemblea. (*Applausi*).

De Felice. Quest'accusa meritano piuttosto coloro che vogliono strozzare la discussione.

Santini. Ci vorrebbe il colonnello della Camera come nella vostra Repubblica francese!

Costa Andrea (a De Felice). Lascia andare e tira avanti! (*ilarità*).

Presidente. Non interrompano, perchè non gli fanno che un piacere. (*risa*).

De Felice. Continua il suo discorso. Dice che il divieto delle riunioni non impedisce la diffusione delle idee che si vogliono soffocare, che queste riunioni sono sempre ordinate, se non interviene la polizia. (*rumori*).

Alle 5 e 1[4, dopo 2 ore, l'oratore si prepara un bicchier d'acqua inzuccherata, lo sorseggia e chiede al Presidente di riposarsi (*risa, interruzioni*).

Presidente estrae a sorte gli scrutatori pel ballottaggio della Commissione del bilancio.

De Felice riprende il discorso e dopo un'altra mezz'oretta, il Presidente torna ad ammonirlo, invitandolo alla brevità.

De Felice. Io sono nel mio diritto; io discuto, è la ribellione contro gli abusi del Governo... (*Rumori*).

Presidente. Ma che ribellione!

De Felice. La ribellione della ragione...

Parli! Parli! (*all'estrema*).

Presidente. Fanno da Presidente loro? (*risa*).

Verso le 6 con un *ooh!* generale, accompagnato da un modestissimo applauso dell'estrema, il discorso è finito.

Badaloni. Svolge un secondo emendamento proposto sempre dall'estrema sinistra che consiste nella soppressione dell'art. 1° bis.

L'oratore vuole il diritto di riunione senza alcuna limitazione; non crede che il Governo provveda nel suo interesse cercando di regolarlo e di restringerlo; il risultato sarà quello di favorire le rivolte e le rivoluzioni.

Fa una lunga dissertazione per provare quanto egli afferma citando esempi tolti dalla Storia antica e contemporanea, e sotto quando si è tentato di soffocare il diritto di riunirsi e di discutere che si sono manifestate più frequenti e minacciose le agitazioni popolari.

Confida che la Camera e il Governo non vorranno insistere a voler mantenere l'articolo.

Presidente. Dà lettura dei risultati della votazione di ballottaggio per tre membri della Commissione del bilancio.

Sono riusciti eletti i tre candidati ministeriali on.li Lovito, Gavazzi e Frascara Giuseppe.

La Camera al Duca degli Abruzzi.

Santini. La Camera vitalizia, per la voce autorevole del senatore Finali, rispecchiando ed interpretando, con quello del Paese, il pensiero del Parlamento, inviava patriottico saluto a S. A. R. il Duca degli Abruzzi, che dalla Norvegia è sul punto di salpare per gli estremi paraggi nordici.

Con autorità, infinitamente minore, ma con eguale convinto patriottico entusiasmo e non per altro titolo che per quello di aver avuto l'onore di vestire la stessa onorata uniforme, che il principe Luigi ha illustrato ed illustra con le sue imprese, sicuro di interpretare il pensiero della Camera elettiva, prego il no[illegible]simo ed amato presidente voler far giungere all'Augusto Principe il nostro saluto felicemente auspicato, perchè, egli, degno continuatore dei fasti eroici della gloriosa prosapia ed erede del valore del suo compianto genitore, come riuscì ad issare l' onorato tricolore italiano dalla immacolata Croce Sabauda sulle eccelse cime dell'Alaska nevosa traendo meritata fortuna dalla nobilissima ed illuminata audacia, possa spingersi fin nelle estreme regioni polari, da altri non toccate, per il maggior fasto della sua illustre Casa, per l'onore dell'esercito e dell'armata, per la gloria della già gloriosa scienza italiana al fatidico grido di Sempre avanti Savoia. (*Bene! — Approvazioni*).

Mezzacapo e **Villa** si associano alla proposta dell'on. Santini.

L'on. Villa propone anche che il voto della Camera venga comunicato a S. M. il Re. (*Applausi*).

Chinaglia. Si associa a sua volta e farà quanto è stato proposto, certo che la Camera è unanime nell'approvare questa dimostrazione di rispettosa simpatia e di augurio verso un nobile principe che così altamente onora il nome italiano. (*Applausi*).

Pantano. Sull' ordine del giorno chiede che i bilanci siano riportati nelle sedute pomeridiane e che i provvedimenti politici vengano discussi il mattino, alternandoli con altre leggi più urgenti. (*Proteste, interruzioni*).

Presidente. Previene la Camera che se si volesse discutere i bilanci la mattina, e Camera vuota, si chiederà sempre a principio di seduta la constatazione del numero legale.

Pelloux Si oppone alla proposta dell' on. Pantano. Messa ai voti, per alzata e seduta, la Camera la respinge.

Mazza. Ricorda che l'on. Pelloux gli ha promesso di far discutere, in una seduta del mattino, il progetto di legge pel riconoscimento della campagna di Mentana.

Pelloux. Al punto a cui sono le cose non crede che si possa ora cambiare l'ordine del giorno stabilito che prima provvedimenti politici, poi i bilanci.

Consente che dopo i bilanci, fra le leggi più urgenti da discutersi, sia messa per la prima quella raccomandata dall'on. Mazza.

Si dà lettura delle nuove interrogazioni.

La seduta termina alle 19.

Notizie parlamentari

I soli Uffici I, IV e VII si trovarono ieri in numero legale per deliberare sulla proposta di inchiesta parlamentare d'iniziativa dell'on. Valle e due proposte di legge, la prima d'iniziativa dei dep. Santini e Basetti; e la seconda d'iniziativa dei dep. Rocca e Albertoni.

Per la legge sulla sequestrabilità degli stipendi furono eletti commissari Stelluti-Scala, Mazza e Gallini.

Oggi sono convocate le seguenti Commissioni:

alle ore 9 e mezza la sotto Giunta bilanci grazia e giustizia e istruzione pubblica;

alle ore 10 la Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge « Sui delinquenti recidivi » (Urgenza);

alle ore 13 e tre quarti la Giunta generale del bilancio.

La Conferenza per la pace

(S) **L'Aja**, 6. — La III Commissione si è riunita in seduta plenaria, Descamp, relatore, espone le considerazioni, che guidarono la Sotto-Commissione nella redazione del progetto relativo ai buoni uffici e alla mediazione, di cui fu data lettura.

Il progetto si compone di 8 articoli; i primi sei sono tratti dal progetto russo con alcune modificazioni di forma; il 7° è tratto dall'emendamento del conte Nigra e dice che l'accettazione della mediazione non può avere per effetto d'interrompere, ritardare o intralciare la mobilizzazione e le misure preparatorie di guerra. Se la mediazione avviene dopo l'apertura delle ostilità essa non interrompe le operazioni militari.

L'art. 8° è tratto dal progetto degli Stati-Uniti.

La Commissione ha approvato gli otto articoli in prima lettura, con riserva di modificazioni e dichiarazioni ulteriori quando si voterà in seconda lettura.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 4. (*Ermon*). Nel pomeriggio, presenti i principi, furono inaugurate le nuove scuderie dei duchi di Aosta — fra le prime d'Italia — in via della Zecca, dove erano le scuderie reali. Il personale indossava la nuova uniforme, che è assai elegante.

— Il capitano medico cav. Michele D'Albenzio, addetto al reggimento di artiglieria da montagna, trovavasi sopra una vettura domestica, alla quale era attaccato un focoso cavallo, quando questo prese la mano al guidatore e fuggì precipitoso lungo il corso Regina Margherita.

Il D'Albenzio cercò di salvarsi gettandosi a terra, ma cadde malamente e riportò la frattura della gamba sinistra e delle contusioni al capo.

(S) **Milano**, 5 — I membri del Congresso telegrafico internazionale sono intervenuti oggi, ad un ricevimento offerto dall'Associazione degli impiegati civili.

Il ricevimento è riuscito animatissimo.

I congressisti partono per Bologna stasera alle ore 22.

Chieti, 5. — Giungono particolari raccapriccianti sui danni causati dalla grandine nel territorio di Torino del Sangro, nella regione compresa fra la foce del Sangro e quella dell'Osento.

I chicchi erano grossi come noci e in molti punti si ammucchiavano in monticelli di più di un metro cubo di volume.

Tutto è stato distrutto, anche nelle terre comunali. Il Comune di Torino del Sangro domanda lo sgravio della tassa fondiaria.

La crisi economica che deriverà da questa sventura per la classe agricola e operaia sarà spaventevole, se il Governo non invierà pronti sussidi.

Livorno, 5 — (*F. C.*) — Ha prodotto gravi malumori fra gli operai gassisti un'arbitraria riduzione di L. 0,75 fatta dalla Società Stears sull'assegno giornaliero di L. 2 che, in seguito allo sciopero del 1896, fu stabilito per gli ammalati, e che venne infatti corrisposto fino a pochi giorni addietro.

Il pro-sindaco, comm. avv. Fernandes, ha preso la cosa a cuore ed interporrà i suoi buoni uffici a favore dei gasisti.

— I maestri elementari di sesta categoria hanno presentato un'istanza al Comune per ottenere dei miglioramenti alle loro non liete condizioni.

— Preceduto dalla fama di ottimo funzionario e di compito gentiluomo, è giunto tra noi il cav. de Haro, nuovo direttore provinciale delle poste e dei telegrafi.

— Sono partiti per Padova per prender parte al gran torneo internazionale di scherma, i maestri: Nadi, del Circolo *Fides*, Armentani del 31° fanteria, e Tamborra, della R. Accademia navale, ed i dilettanti Vallebona. Pepi e cap. Bartoli del Circolo *Pini* e Cartei e Fedi del *Fides*.

— Gaspare Vettori, operaio della metallurgica, mandata la propria moglie a comprare una dose di sale inglese per purgarsi, ebbe invece dell'acido ossalico cristallizzato, che sciolse in acqua e bevve. Versa in condizioni gravissime.

Luisa Pedrocchi, modenese, che, addetta alla drogheria, somministrò per errore il veleno, fu tratta in arresto.

Caltanissetta, 5 — (*Airamid*). Le elezioni amministrative sono state fissate per il 25 corr.

E' già incominciato il lavorio per la lotta, specialmente per i consiglieri provinciali. I posti vacanti sono due. Vi concorrono finora 5 candidati.

Orbetello, 5. — Dinanzi ad un pubblico scelto e numeroso, in cui il sesso gentile era largamente rappresentato, il sig. Luigi Filippo De Magistris tenne una conferenza per l'incremento dell'Associazione nazionale *Pro-Schola*, illustrandone gli alti scopi, che essa si propone di raggiungere, e i mezzi che adopera per riuscirvi. Fu assai applaudito.

Foggia, 5 — (*effe*) In territorio di Cerignola, nella tenuta San Giovanni, il mietitore Paolo Formica, rimproverato dal guardiano Giacomo Palazzo perchè andava a rilento nel lavoro lo ferì con il falcetto. Il Palazzo, che era a cavallo lo freddò con una fucilata a bruciapelo e cercò di fuggire. Raggiunto dai fratelli del Formica, Nicola e Tommaso e da altri compagni fu ferito gravissimamente in varie parti del corpo e lasciato in terra fuori dei sensi. I feritori furono arrestati.

L'indulto nelle provincie.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Milano, 5, ore 24. — Turati uscì alle ore 18 dal reclusorio di Pallanza e arriverà domani mattina.

De Andreis e Romussi sono arrivati alle ore 23,25 alla stazione di Porta Ticinese accolti da tutti gli impiegati dello stabilimento Sonzogno e da moltissimi amici. Lungo il Corso Venezia vennero applauditi. Chiesi liberato alle ore 20 da Finalborgo arriverà domani a mezzogiorno.

Onoranze a Galvani.

(S) **Bologna**, 6. — Alla presenza delle autorità e delle Associazioni popolari venne, stamane, deposta una corona di bronzo ai piedi del monumento a Galvani, offerto dal Congresso internazionale dei telegrafisti.

Vi assistevano oltre cento rappresentanti di tutte le nazioni.

Furono pronunziati applauditi discorsi dal commendator Cardarelli, pel Governo, dal comm. Vitta, pel Comitato, dal Sindaco, da Amiot, francese, e dai rappresentanti dell'Ungheria e della Germania.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Bologna, 6, ore 19. — (*S. C.*) Le accoglienze fatte dai bolognesi agli ospiti qui convenuti per rendere omaggio alla memoria di Galvani sono riuscite oltre ogni dire simpatiche e geniali.

Degli esteri 26 erano francesi, 24 tedeschi e 17 ungheresi. Vi erano anche rappresentanti dell'Inghilterra, dell'Austria, della Svizzera, della Rumania, del Giappone e dell'America.

Il rapp. dell'Austria-Ungheria ha deposta una corona di fiori sulla tomba di Galvani.

La Direzione dei telegrafi e il rappresentante bolognese delle Società delle ferrovie Adriatiche hanno dato alle 14 un ricevimento all'*Eden* in onore dei congressisti.

Presiedeva il telegrafista cav. Venegone.

Alle 16 si visitarono i monumenti.

Alle 19.30 il Comitato dei telegrafisti offre loro un banchetto all'*Eden*. Le musiche suoneranno nelle piazze principali.

I congressisti partiranno domattina alle 2.50 per Firenze e Roma.

Il viaggio del Duca degli Abruzzi.

(*Servizio speciale del Pop. Romano*).

Torino, 6, ore 15.15 — (*Ermon*) *La Stampa* annunzia che il Principe di Napoli per Ala, Monaco, Swinemünde e Copenhagen raggiungerà il Duca degli Abruzzi a Cristiania. Viaggierà in incognito sotto il nome di conte di Pollenzo. Accompagnerà il cugino per un buon tratto.

Da Torino sono state spedite una ventina di casse contenenti materiali da preparazione e scortate da un naturalista imbalsamatore.

La pubblica sicurezza in Sardegna.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Sassari, 6, ore 14.25 — I carabinieri della stazione di Monti (Ozieri) hanno arrestato il latitante Pasquale Loi di Sorgono (Lanusei), imputato di furto e di truffa.

Al sottotenente dei carabinieri di Fonni si è costituito il latitante Giovanni Masau-Condo, colpito da mandato di cattura per rapina e al capit. di Ozieri si sono costituiti i latitanti Antonio Uddu e Giuseppe Maria Manca, condannati a 1 anno di reclusione per danneggiamento.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di maggio:

Le pioggie di questa decade, i temporali, le grandinate e le nevi, che coprirono le vette dei nostri monti, hanno mantenuto per alcuni giorni la temperatura notevolmente inferiore a quella che si dovrebbe normalmente avere in questa stagione.

Le coltivazioni per altro non ne ebbero, in generale, danni sensibili, toltane qualche limitata località dell'Italia superiore.

Le pioggie furono assai benefiche nelle regioni meridionali e nelle isole, dove erano assai desiderate.

Questi ultimi giorni di buon tempo furono assai favorevoli per il frumento, per le viti, che sono dovunque belle, sane e promettenti, per le biade e per gli orzi di cui, all'Estremo Sud, è incominciata la mietitura, con risultato soddisfacente.

Continua regolarmente l'allevamento dei bachi, che sono alla quarta muta e che, in alcune località, stanno per salire al bosco.

Si hanno notizie di danni prodotti dalla grandine in alcune località delle provincie di Genova, Vicenza, Rovigo, Piacenza, Modena, Pisa, Roma, Chieti, Campobasso e Potenza.

Scienze e Lettere

Con decreto in data di domenica S. M. il Re ha nominato Senatore del Regno il prof. Beltrami Eugenio, Presidente della R. Accademia dei Lincei.

Quando nel febbraio del 1898 il prof. Beltrami fu eletto presidente della R. Accademia dei Lincei, in queste colonne fu lamentato che nessuno dei Ministri della P. Istruzione, succedutisi negli ultimi anni alla Minerva, avesse pensato ancora a proporlo a S. M. il Re per la nomina a Senatore e fu espresso il voto che si cogliesse la prima opportunità per riparare quella, che a noi pareva una dimenticanza.

Il decreto di domenica soddisfa quel voto e lo soddisfa in modo, del quale il prof. Beltrami deve giustamente sentirsi lieto; imperciocchè, col fare coincidere la sua nomina a Senatore con la solenne festa annuale dell'Accademia, S. M. il Re volle onorare, insieme a lui, anche l'illustre Accademia, che egli presiede.

Alessandro Puschin.

Oggi la Russia celebra il primo centenario della nascita di questo suo grande scrittore che essa chiama, *il Poeta* per antonomasia.

Il Puschin nacque a Mosca, il 7 giugno 1799, da nobile ed antichissima stirpe. Fanciullo ancora si rivelò dotato di non comune intelligenza sì che all'età di 12 anni cominciò la carriera letteraria, continuandola fino alla sua morte, e producendo a profusione opere poetiche di mirabile fattura e di straordinaria ispirazione. Uno solo dei suoi innumerevoli poemi, tutti bellissimi, sarebbe sufficiente per metterlo a pari dei più celebrati scrittori.

Scrisse fra altri: *Il cavaliere avaro*, *Giovanni*, *la Dama di Picche*, *la figlia del Capitano*, *Boris Godunoff* ed infine *Eugenio Oneghin*, il poema più popolare e più conosciuto in Russia.

Le opere di Puschin pubblicate dopo la sua morte vennero raccolte in otto grandi volumi dopo avere eliminate molte composizioni ripudiate dallo stesso poeta.

Tormentato continuamente da un'impazienza che non gli dava riposo, menò una vita agitatissima fino all'anno 1831, in cui tolse in moglie Natalia Gontciaroff. Sembrò allora quetarsi alquanto; ed attese con ardore sempre più vivo a dar corso alle inesauribile sua vena poetica.

Ma non a lungo però gli fu concessa la quiete. Essendogli stato riferito che un ufficiale, il barone Dantes, corteggiava sua moglie, benchè certo dell'innocenza di questa, lo sfidò in duello, e si ebbe da questo una palla di pistola nel petto, che lo trasse di vita il 31 gennaio 1837 a soli 38 anni.

L'Italia si unisce oggi alla Russia per onorare la memoria del gran Poeta. *V. Narducci.*

Noi aggiungiamo l'augurio che le opere del Puskin siano tradotte presto in Italia, dove alcune di esse sono appena conosciute per tradizione. Intanto ci è grato annunziare che lo stesso nostro collaboratore, Virgilio Narducci, ha edito in questi giorni in un elegante volumetto alcune traduzioni dal *Lermontoff* e dallo stesso Puschin, fra cui i frammenti più notevoli dell'*Eugenio Oneghin* e dal *Russlan e Ludmila*. Pur troppo in Italia la letteratura russa è così poco nota che, ogni tentativo per farla conoscere ed ammirare merita ogni elogio ed ogni incoraggiamento.

Notizie d'Andrée.

(S) **Berlino**, 6. — Si ha da Mandal (Norvegia), in data di ieri: " Il capitano del vapore *Vaagen*, giunto ieri dall'Islanda, riferisce, che due giovani rinvennero una capsula imballata con corda e contenente un biglietto, datato 11 luglio 1897, firmato Andrée, Strindberg e Fränkel.

(S) **Stoccolma**, 6. — La Società antropologica ha ricevuto dall'armatore Vathne a Mandal, il seguente telegramma:

" Il capitano Hueland, arrivato qui a bordo del vapore *Vaagen*, narra di aver trovato, il 14 maggio, presso Kollafiord (Islanda) a 65°,34' di latitudine Nord e 21°,28' di longitudine Ovest, una boa galleggiante segnalata col numero 7 contenente una capsula colla marca: Spedizione polare di Andrée. La capsula conteneva un biglietto sul quale era scritto: " Questa boa fu lanciata dal pallone di Andrée l'11 luglio del 1897, alle ore 10,55 di sera tempo medio di Greenwich, sotto l'82° di latitudine Nord ed il 25° di longitudine Est meridiano di Greenwich. Ci troviamo all'altezza di 600 metri, tutti in buona salute. „

Firmati: " Andrée, Strindberg, Fraenkel. „

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Assai scarsi gli affari sui nostri mercati; prezzi invariati tanto nei frumenti come nelle altre qualità. A Saronno frumento da L. 25 a 25.75, segale da 18 a 19, avena da 20 a 21, granturco da 13 a 14 il quintale.

Ad Iseo granturco da L. 10.57 a 11.12 l'ettol. — Ad Alessandria frumento a 25.75, granturco a 15.50, segala a 18.75, avena a 18.50 al quint. — A Desenzano frumento da 24.25 a 25.75, granturco da 14.25 a 15.25, avena da 18 a 19 — A Cuneo frumento di prima qualità a 25.75, granturco a 14.75, avena a 21.50, segala a 19.50 il quintale.

A Reggio Emilia frumento di prima qualità da 25 a 25.50, id. id, di seconda da 24 a 24,50, granturco da 15.50 a 16, id. avena da 20 a 21 — A Rovigo frumento da 24.75 a 25.25, frumentone da 12.75 a 13.75 — A Torino grani di Piemonte da 25.50 a 26, granoni da 14.25 a 16, avena da 20 a 20.50, segale da 19 75 a 20.25.

A Parigi frumento per corr. fr. 20.40, per prossimo fr. 20.60, segala per corr. fr. 13.75, avena id. fr. 17.25 — A Pest frumento per ottobre da fr. 8.67 a 8'68, id. segala da fr. 6.73 a 6.79, id. avena da fr. 5.46 a 5.47.

Caffè.

I mercati a termine sono oscillanti con lieve declinio, mentre il mercato brasiliano resta invariato; le offerte fatte da quel mercato non sono accettate dai nostri compratori, i quali si mantengono riservati. La consumazione pure si tiene indifferente, e non si compra che per i bisogni correnti. — Ad Amburgo caffè Rio ordinario loco da pf. 26 a 28, reale da pf. 29 a 31; Santos good average per settembre pf. 29.25. A Havre caffè Santos good average per marzo chil. 50 fr. 34.25, per settembre a fr. 34.75 i 50 chilò.

Sete.

Gregge. — Italia 12|14 1 fr. 54, 2 fr. 52; Piemonte 9|11 1 fr. 56; Giappone filat. 9|11 10|3 2 fr. 51.

Trame. — China 45|50 1 fr. 45, 2 fr. 42 a 43; Giappone filat. giri contati 24|26 2 fr. 55, 28|32 2 fr. 54.

Organzini. — Francia 20|24 1 fr. 59, 24|26 extra fr. 51; Italia 16|18 1 fr. 60, 18|20 2 fr. 58; Cina non giri contati 40|45 3 fr. 43; Giappone filat. 22|24 2 fr. 57.

Canape e lino.

Per essere quasi esaurito il vecchio prodotto in campagna, si è notata nell'ottava una più decisa tendenza al rialzo — A Napoli canape primo Paesano a L. 79, 2° Paesano a 77, 3° Paesano a 74 — A Ferrara canapa naturale buona di Bondeno da 63,75 a 66,75, id. ferrarese da 63,50 a 65,20; scarti di canape da 37,67 a 46.86; stoppe naturali da 30,42 a 36,22 al quintale — A Padova lino greggio da 80 a 90, id. depurato da 170 a 180; canapa greggia da 75 a 78, id. depurata da 125 a 128 il quintale.

Burro, lardo e formaggi.

A Cremona burro da 1,90 a 2, lardo da 1,60 a 1,70 al chilog.; formaggio duro da 2 a 3, molle da 1 a 1,60 al chilog. — A Rovato burro a 1,60; a Parma burro da 1,70 a 1,80, lardo da 1,40 a 1,50 al chil.; formaggio di grana da 2 a 2,80 — A Verona burro nostrano a 1,90; a Cividale burro da 1,50 a 1,60 — A Parigi burro mercantile di Bretagna da fr. 2 a 2,25, di Normandia da fr. 1,90 a 2,80, del Belgio da fr. 3,30 a 3,50, d'Italia da fr. 1,90 a 1,95 — Ad Aubenas burro da fr. 2 a 2,10 al chilogramma.

Prodotti chimici.

Soda Cristalli L. 7.45, Sali di Soda alkali prima qualità 30.0 10.50, 48.0 14 — 50.0 14.70, 52.0 15.40, Ash seconda qualità 48.0 12.30, 50.0 a 12.70, 52.0 a 13 — Bicarbonato Soda in barili k. 50 a 20.15 — Carbonato Soda Amm. 58.0 in fusti a 13.80 — Cloruro di calce in fusti di legno dolce k. 250|300 a 14.50, id. duro 350|400 a 15 — 500|600 15.30, 150|200 15,75 — Clorato di potassa in barili k. 50 a 93.25, id. k. 100 a 89.25 — Solfato di rame prima qualità a 73.25, id. di ferro 7 — Sale ammoniaca prima qualità a 92.50, seconda a 88.75 — Carbonato d'ammon. prima qualità a 74.50 — Minio L B e C a 46 — Prussiato di potassa giallo a 175 — Bicromato di Potassa 88.50, id. di soda 68.50 — Soda Caustica 70.0 bianca a 20.90, 60.0 id. 17.90, 60.0 crema 13.90 — Allume di Rocca a 13.60 — Arsenico bianco in polvere a 56.75 — Silicato di Soda 140.0 T a 10.80, 75.0 T a 8.60. Potassa caustica Montreal a 75 — Magnesia calcinata Pattinson in fiale 1 libbra inglese 1.45, in latte id. a 1.25.

Misure sanitarie.

(S) **Vienna**, 6. — La *Wiener Zeitung* pubblica un'Ordinanza ministeriale che proibisce l'importazione ed il transito di alcune merci ed oggetti provenienti dall'Egitto.

(S) **Cairo**, 6. — Nessun nuovo caso di peste bubbonica è segnalato ad Alessandria d'Egitto.

Lo stato sanitario è eccellente.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — Al Covent Garden di Londra la *Bohème* di Puccini è già pronta per l'esecuzione: *Mimì* è la signora Melba.

Intanto si annunziano le prove della *Messalina* del maestro Isidoro De Lara.

Concerti. — Il maestro Perosi non può recarsi a Londra, questo mese. Quindi l'attesa esecuzione dei suoi oratori alla Queen 's Hall è rimandata al futuro ottobre.

— Alla Società Filarmonica, pure di Londra, è stato molto festeggiato il violinista Joachim, che ha eseguiti anche alcuni pezzi di musica classica italiana del secolo XVII.

Arte. — Un lotto di maioliche italiane è stato ceduto, a Londra, in un'asta pubblica: fra cui varii piatti e tazze dipinte nelle fabbriche di Faenza, di Deruta, d'Urbino, e talune riverberate da Mastro Giorgio Andreoli.

I prezzi sono variati, da quattrocento a duecento ghinee ogni pezzo.

Necrologio. — E' morto a Kiel, dove era insegnante all'Università e dove aveva composto la maggior parte delle sue opere, poesie, romanzi e novelle, il poeta Klaus Groth. Egli scriveva in basso tedesco (*platt deutsch*) e non ha sopravvissuto che pochi giorni alle feste in onore del suo ottantesimo anniversario, celebrate a Kiel e in molte città tedesche ed anche all'estero, dove sono colonie importanti di tedeschi originari delle rive del Baltico.

Era nato a Heide nell'Holstein il 24 aprile 1819.

Varie. — E' stato celebrato giorni sono a Vienna il 90° anniversario della morte di Giuseppe Haydn. Per tale occasione, una Società orchestrale, che porta il nome dell'illustre maestro, ha preso in affitto per impiantarvi un Museo Haydn una piccola casa, in cui l'autore della *Creazione* ha passato gli ultimi anni e dove è morto.

Il Museo, che è ora aperto tutti i giorni, comprende 17 manoscritti di Haydn, fra i quali quelli della *Creazione*, delle *Stagioni*, dell'ultimo quartetto e dell'Inno austriaco che fu scritto nella camera dove ora è esposto, nel gennaio 1797 per l'anniversario della nascita dell'Imperatore Francesco. Dieci buoni ritratti di Haydn a differenti età; 57 medaglie e un certo numero di busti, statuette, ricordi e oggetti relativi al grande musicista completano per ora questa collezione, che potrà certamente aumentare.

Varie. — Il Consiglio comunale di San Severino Marche ha deliberato di erigere un busto allo scultore Ercole Rosa, affidandone l'incarico ad Ettore Ferrari.

L'inaugurazione si farà in settembre.

Al Polo Nord

(S) **Cristiania**, 5. — Nansen ha visitato, oggi, la nave del Duca degli Abruzzi, *Stella Polare*.

Esposizione agraria a Villa Borghese

Le Esposizioni agrarie, come digià i Concorsi agrari, hanno per scopo di ammaestrare col mezzo più efficace che tutti riconoscono, l'esempio.

La parola, disse Belleville, che è una potenza presso la gente colta, perde la sua autorità davanti all'agricoltore: il fatto, l'esempio, sono di effetto „.

Queste riunioni danno modo non solo ai proprietari, ma anche ai fattori, uomini di azienda, di osservare, confrontare senza grande studio, e rendersi ragione di risultati che altri, con fatiche e dispendi, tentarono. Si profitta, in sostanza, delle esperienze altrui, ed anche sotto l'aspetto economico.

Delle esposizioni agrarie fu detto, ed a ragione, che non hanno la sola missione di far conoscere e diffondere prodotti ed industrie, ma anche quella di moralizzare l'uomo e di affezionarlo alle opere che sono il frutto di un lungo e paziente studio e di una perseverante operosità, di attirare la gente all'agricoltura, alla campagna, con la dimostrazione di ciò che la terra produce, di ciò che può dare l'intelligente agricoltore in prodotti animali ecc., di quanto soccorso sia al faticoso, paziente e lungo lavoro dei campi, della raccolta, della trasformazione dei prodotti, la meccanica industriale che si unisce sorella all'agricoltura, ed a cui questa tanto deve in questo ultimo scorcio di secolo.

I concorsi agrari allorchè furono istituiti in Italia furono soggetti a critiche e censure: essi si fecero strada e migliorarono in grazia alla esperienza che corresse i difetti dei primi.

Non dirò che ad un dato punto raggiungessero la perfezione, alcuni difetti organici pur troppo si ripetevano, perchè gli uomini nuovi ad essi preposti non avevano l'esperienza dei passati e non potevano trar profitto dagli esempi o dagli errori altrui.

Quando i concorsi agrari si erano digià avviati ad un grande miglioramento e cominciavano ad entrare nelle abitudini degli agricoltori, furono per economia soppressi, ed invano gli onorevoli Ottavi e Mancini, hanno alzato, in Parlamento, la loro voce, per richiamarli in vita.

La Esposizione agraria di Villa Borghese, indetta dal nostro Comizio agrario nel febbraio, nel suo programma è ordinata a forma di un concorso agrario comprendente cinque provincie per i prodotti agrari e per il bestiame, e quale una Esposizione nazionale e internazionale per le sostanze anticrittogamiche, insetticide, macchine e attrezzi.

E pare sia stato un savio criterio: da una parte quale è lo stato della produzione vegetale ed animale nelle provincie che circondano Roma, dall'altra quanto si fa in Italia ed all'estero, per venire in sussidio di questa produzione.

Nei concorsi agrari nazionali la parte più importante era costituita dalla gara delle aziende. Anche nella Esposizione di Villa Borghese, la prima classe del programma, ha chiamato alla gara quanto si è operato fin qui, se non alla razionale sistemazione di un'azienda, alla bonifica e sistemazione delle tenute vicine alla capitale, sul qual punto, il comm. Tenerani, presidente del Comizio agrario di Roma, richiamava l'attenzione di S. M. il Re, quando indicavagli le carte topografiche dimostrative dei miglioramenti fatti.

In quelle carte indicative dei lavori eseguiti, per prosciugamento, impianto di colture foraggiere, costruzioni di fabbricati e di stalle sta la dimostrazione di ciò che si possa fare quando si voglia, e quando all'intelligenza è associato il capitale.

Nel padiglione che racchiude la classe prima troviamo le grandi bonifiche del Fucino, la sistemazione del campo sperimentale di S. Alessio, del quale dovremo occuparci quando parleremo della classe ottava, ed appresso le bonifiche del cav. Antonio Serafini e la costruzione della stalla per bovini nella tenuta di Grotta Perfetta, la trasformazione della tenuta di Bocca di Leone eseguita dal sig. Garavaglia Celeste e soci, la bellissima trasformazione fatta dai Nardi alla Caffarella, quella di Ostia, il podere della R. scuola pratica di agricoltura di Roma, il podere del Comizio agrario di Città Ducale, il podere della Società Vitruvio, i fabbricati di S. Cesario ed altri dei quali ci occuperemo in modo particolare, perchè talune meritano una speciale illustrazione.

Razionalmente ordinata è, come sempre, la mostra dell'Azienda del Fucino, la quale, alle carte illustrative, alle fotografie che danno un'idea, per quanto sempre pallida, della grande importanza di quell'Amministrazione, unisce tutti i prodotti e fino anche la dimostrazione dei mezzi coi quali tali prodotti si ottengono, cioè con le razionali ed appropriate concimazioni, mettendone in evidenza i risultati.

E, quasi a conferma dei fatti, stanno lì presso in altra stanza, raccolti in elegante mobile, chiusi in vasi di cristallo, tutti i concimi che si producono dalla Società romana di concimi, diretta dall'abilissimo ing. G. Moro, della quale l'Amministrazione della Casa Torlonia del Fucino, è cliente di vaglia e di esempio.

Continuerò. *Miles agricola.*

Disordini in Irlanda.

(S) **Belfast**, 6. — Vi furono disordini. I dimostranti nazionalisti furono presi a sassate. Intervenne la truppa. Vi furono parecchi feriti. Si fecero numerosi arresti.

Sports

Caccia. — (*Merula*). — Ci scrivono da **Anzio**:

Ieri passò qualche quaglia. Oggi poi addirittura un piccolo voletto. Fino a quest'ora (mezzogiorno) la media è fra le 10 e le 15. Il conte Moroni 9 in poche ore. Il marchese P. P. cinque.

Mi dicono che qualcheduno abbia superata la ventina, ma non potrei assicurarlo.

Tempo splendido - quando tutto pareva finito, ecco che ci si diverte ancora un poco.

Velocipedismo. — Nella corsa indetta dalla *Velocipedistica Romana* sul percorso Roma-Palombara-Moricone-Passo Corese-Roma. (c.lm 100) arrivarono:

1. Manzino Giorgio	in ore	3. 15
2. Andreoni Noce	in »	3. 30
3. N. N.	in »	3. 37

Vipar.

Dalla Provincia Romana

Tivoli, 6 giugno. — Poichè di questi giorni si è molto parlato del castello di S. Gregorio da Sassola per la visita fatta da S. M. la Regina alla principessa Brancaccio, potrà interessarvi di conoscere che nell'antichissimo archivio del castello si sono trovati alcuni mesi fa delle memorie assai importanti intorno a San Gregorio Magno e a sua madre Santa Silvia, essendo stato il paese che ha poi preso il nome da San Gregorio la culla di quegli illustri, e si sono rinvenuti anche dei codici assai ben conservati che risalgono ai più antichi tempi feudali, con la storia dei quali, come è noto, va congiunto il castello di San Gregorio.

S. M. la Regina, che ha tanto fine gusto e intelligenza di arte, ammirò anche gli affreschi che lo Zuccari dipinse nel castello.

Fallimenti in Roma

Ginesi Vincenzo, generi diversi, Monterotondo. Decretata ieri ad istanza dei creditori. Giud. deleg. Preda avv. Tito; cur. Croci avv. Enrico, v. Pastini 13. Prima adunanza 23 corr.; 30 giorni per presentare i titoli; al 24 luglio chiusura della verifica.

Bottoni Giuseppe, pollami, v. Agostino Depretis 47. Dichiarato ieri ad istanza propria. Giud. deleg. Gatti avv. Achille; cur. Penna avv. Giuseppe, v. Babuino 169. Prima adunanza 23 corr.; 30 giorni per i titoli; al 24 luglio chiusura.

Attivo denunciato L. 34,456.45; passivo L. 37,799.42; cred. N. 45.

MORATORIE - Ditta Piattelli Pacifico e Settimio, v. Campo Marzio 71. Ieri furono convocati i cred. pel 17 corr., onde deliberare sulla moratoria di 6 mesi chiesta dai Piattelli.

PRIME ADUNANZE - Fusi Alfredo, mercerie, P. Madama 16. Non essendo, ieri, comparso alcun creditore non fu costituita la Deleg. di sorv. Il Trib. si riservò di confermare il Cur. avv. Paolo Romano Marini.

VERIFICHE DI CREDITI - Notarangeli Camillo, chincaglie, via Uffici del Vicario. Ammessi, ieri, al passivo 2 cred. per L. 300.

CHIUSURE DI VERIFICHE - Morgante Luigi, vini e liquori, via Cola di Rienzo 75. Ammessi al passivo altri 3 cred. per L. 700, ieri fu chiusa la verifica; per la risoluzione delle contestazioni udienza 16 corr.

Festa-Brizio Giuseppe, salumi, via Mura fuori Porta S. Paolo, ieri fu chiusa la verifica previa ammissione di altri 4 cred. per L. 10,000.

RENDICONTI - Vescovo Luigi e Franci Fortunata, forno, Monteporzio. Ieri i cred. approvarono il conto reso dal cur. avv. Posta.

VENDITE - Casali Vitaliano, sartoria, via Cavour 274. Autorizzata la vendita a pubblico incanto di parte delle merci.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - Società Muratori e Terrazzieri, via Cicerone 49. Per riparto dell'attivo. Sent. di ieri.

Zanchi Pietro, cappelli, via Principe Umberto 31. Senz'attivo. Sent. di ieri.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Cori. - 21 giugno - Vendita del taglio di bosco ceduo castagno. Pres. L. 25,789.

R. Arsenale Napoli. - 26 giugno - Provvista di kg. 101,500 olio d'oliva 1.a qualità per macchine. Presunte L. 111,650.

R. Arsenale Spezia. - 2° giugno - Provvista legno teak. Pres L. 402.785.

Comune di Monsanvito. - 14 giugno - Costruzione acquedotto. Pres. L. 54,562.

Comune di Orbetello. - 15 giugno - Appalto delle Peschierie comunali in base al prezzo di L. 43,000 (1899-1904).

Prefettura di Napoli. - 28 giugno - Mantenimento alvei, canali e foci del bacino inferiore del Volturno e dei Bagnoli. Pres. L. 77,800.

Direzione genio militare di Milano. - 24 giugno - Sistemazione della Caserma S. Vittore. Pres. L. 37,000.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 7 Giugno 1899 — S. Roberto.

Leva il Sole alle ore 4,37 m. - Tramonta alle 7,41 s.

Leva la Luna alle ore 3,41 m. - Tramonta alle 7,14 s.

BOLLETTINO METEORICO.

6 giugno, ore 15.

Europa: pressione elevata Germania e Irlanda 770, relativamente bassa Nord, 759 Pietroburgo.

Italia 24 ore: barometro ovunque alzato fino tre mill.; qualche pioggia Sicilia e Sardegna.

Stamane cielo coperto Sardegna, quasi ovunque sereno altrove.

Barometro: 769 Domodossola, Belluno; 768 Genova, Livorno, Cagliari, Napoli, Messina; 767 Sassari, Palermo, Siracusa; 766 Malta.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, cielo vario isole, sereno altrove.

Sciarada

Prendi merletti in pria
E un cane piccoletto,
E l'*intero* ti ho detto,
Dal qual recar ti puoi
Se ben cibarti vuoi.

Spiegazione del Passatempo precedente:

SPINO-SA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 3 GIUGNO

Mele Giulio, impiegato, con Gordigiani Emilia
De Gregori Claudio, impiegato, con Borgucci Azimira
Carazita Domenico, fornaio, con Silvestri Venanzia
Magi Luigi, giornalaio, con Bonifazi Marianna
Del Pelopardi Giulio, ingegnere, con Tosi Teresa
Rocchi Giuseppe, impiegato, con Faraci Antonina
Calef Elia, negoziante, con Rocca Margherita
Avvisati Vittorio, negoziante, con Ruini Teresa
Bennicelli Oreste, rappresentante, con Papini Olga
Curzi Pietro, vignaiuolo, con Pierpaoli Teresa
Donnini Ercole, scrivano, con Casoli Lodovina
Fonzi Ettore, impiegato, con Righetti Clotilde
Bertollini Filiberto, oste, con Moretti Veronica
Ferretti Bartolomeo, impiegato, con Lauricella Giulia
Di Biase Raffaele, impiegato, con Lauricella Clara
Maliarini Alessandro, impiegato, con Menghi Adele
Gioacchini Augusto, giardiniere, con Sanguinetti Maria
Riccio Ferdinando, calderaio, con Lizzani Maria

Nati e morti denunziati nel giorno 4 giugno
Nati 18 compreso 1 nato morto.
Morti 24 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Manfordi Giustino fu Domenico, Corte Maggiore, 69, nubile
Zampagna Geltrude fu Lorenzo, 72, vedova Bilistri
Archelli Pietro fu Pacifico, Filottrano, 53, bracciante, celibe
Bertaccini Bernardo fu A., Casomaro, 80, pens. coniugato
Freda Pasquale di T., Avellino, 43, impieg. R. coniugato
Lucchesi Maria di Giuseppe, Roma, 58, coniugata
Moriacchi Palmira di Alessio, Roma, 57, con. Colizzi
Pietrangeli Vincenzo fu Pacifico, Mergo, 78, vedovo
Tartaglia Bernardino fu Pasquale, Città Reale, 42, coniugato
Di Torio Angela fu Giuseppe, Torello, 67, pensionata nubile
Ornati Alessandro, Roma, 24, celibe
Burattini Angela fu Giuseppe, Roma, 48, religiosa, nubile
Borgioni Epifania fu Vincenzo, Fabriano, 46, coniug. Costantino
Zamparelli Elisabetta fu Antonio, Pastena, 50, ved. Zardacè

✝

Il 5 giugno 1899 cessava di vivere in Roma munito dei conforti religiosi il

Cav. RINALDO MORASCHI.

La famiglia addolorata partecipa agli amici la grave sventura.

La messa funebre avrà luogo nella chiesa di San Rocco in via di Ripetta alle ore 10 del 7 corrente.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 29.2 — Minimo 16.2.

Quirinale. — Ieri alle 14,30 sono partiti per Ala e Warnemunde, dove sperano di trovare Sua Altezza Reale il Duca degli Abruzzi, le Loro Altezze Reali i Principi di Napoli.

Furono salutati alla stazione dai Ministri, dai Sottosegretari di Stato e dalle altre autorità.

Vaticano. — Oltre a quelli già noti, nel prossimo concistoro saranno creati cardinali monsignor Luigi Trombetta, segretario dei vescovi e regolari e mons. Della Volpe, maggiordomo di Sua Santità.

— Lunedì sera, al Circolo di S. Pietro, il cardinale Jacobini fece la consegna della Croce d'oro di prima classe *pro ecclesia et pontifice* all'abate Don Lorenzo Perosi.

Il cardinale pronunziò un breve discorso.

Presenziarono la cerimonia quasi tutti i soci del Circolo e moltissimi prelati della Corte Pontificia.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi, la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Consiglio provinciale. — Questa sera si adunerà il Consiglio provinciale per prendere in esame la relazione della Commissione disciplinare in ordine alle note irregolarità amministrative verificatesi per opera di qualche impiegato della Provincia.

Per Camillo Cavour — Ricorrendo ieri l'anniversario della morte del conte Camillo Benso di Cavour, sulla torre capitolina fu innalzata la bandiera a mezz'asta.

Il busto del grande statista, in Campidoglio, fu ornato da bandiere nazionali e comunali.

Alle 12 1[2 il ff. di Sindaco, prof. Galluppi, con la Giunta comunale si recò a deporvi una corona a nome di Roma.

I vigili e le guardie municipali in grande uniforme prestavano il servizio d'onore.

Altre corone vennero deposte dal Circolo Cavour e dal Circolo Savoia.

Per Emilio Castelar — Nella Basilica dei SS. Apostoli, sabato prossimo, alle ore 10 ant., sarà celebrata una Messa solenne in memoria di Emilio Castelar.

Il prof. Pasquale Freda. — Il giorno 4 giugno cessò di vivere qui in Roma, dopo lunga e penosa malattia, il prof. cav. uff. Pasquale Freda, Direttore della R. Stazione chimico-agraria sperimentale di Roma.

Il numeroso stuolo dei funzionari del Ministero di Agricoltura, con a capo il Direttore generale comm. Siemoni, dei professori ed amici che accompagnarono commossi la salma alla stazione ferroviaria di Termini, fu un attestato di sincero ed affettuoso compianto verso l'estinto, anzi tempo rapito, alla stima che meritamente si era acquistata nel campo delle scienze agrarie e sue applicazioni, ove aveva reso e poteva ancora rendere segnalati servigi.

Degno sopratutto di ammirazione il personale della stazione chimica-agraria che ha amorevolmente assistito sino agli estremi il suo superiore con vero affetto filiale.

Ai genitori, alla sposa desolata, alle giovanissime sue figliuole il nostro sincero cordoglio.

Al corteo presero parte gli alunni della R. Scuola pratica di agricoltura di Roma, di Avellino, ed una rappresentanza della Scuola di Piedemonte di Alife.

Tassa cavalli e muli. — Il ruolo della tassa cavalli e muli per il mese di maggio è stato pubblicato all'Albo Pretorio in Campidoglio e vi rimarrà per lo spazio di 8 giorni.

Contro le risultanze del ruolo è ammesso il reclamo, nel termine di 30 giorni da oggi, alla Giunta municipale, però soltanto per gli errori materiali.

Gl'inscritti nel ruolo hanno obbligo di pagare la tassa all'Esattoria comunale in tante rate mensili, principiando dal mese di giugno alla scadenza del 10 di ogni mese, fatta eccezione degli arretrati anteriori a detto mese, che si cumulano colla prima rata.

Il pallone frenato — Da due giorni presso il Foro Romano si stanno facendo esercitazioni in pallone frenato per gli ufficiali di complemento dell'arma del Genio.

La Giunta amministrativa — Il prefetto comm. Serrao ieri ha presieduto la Giunta provinciale amministrativa per la tutela dei Comuni.

Imposta fabbricati — La Commissione l'appello per le imposte dirette (fabbricati) ieri si è riunita presieduta dal senatore Balestra.

Educatorio Ruggero Bonghi — Anche questo Educatorio ha solennizzato la festa dello Statuto con una abbondante refezione agli alunni, servita in modo encomiabile dalla cucina economica.

Non mancava nemmeno il dolce, avendo il signor Donati inviate in regalo parecchie scatole dei suoi biscotti, ormai mondiali. Alle ore 16 1\2 poi i 100 bambini, ammirati per l'ordine e la pulizia, col Concerto romano alla testa, furono condotti dalle loro brave maestre alle sale della Scuola normale Margherita di Savoia, gentilmente concessa dall'egregio prof. Tesi, il quale, insieme all'esimia signora Mariannecci, faceva squisitamente gli onori di casa.

Li attendevano pure D.a Francesca Prinetti d'Adda, benemerita presidentessa della Commissione di patronato, la signora Giannina Galanti, presidentessa della Commissione di vigilanza ed anima dell'Educatorio, le signore Borella, Broadwood, Cherubini ed altre di cui ci sfugge il nome.

Il cav. avv. Teso, uno dei vice-presidenti, rivolgendosi ai bimbi, spiegò con indovinate parole il significato della festa solennizzata ieri da tutta Italia.

Dopo alcune poesie ben dette e due canti di occasione eseguiti al suono del Concerto, si passò nella sala dove erano esposti e messi in vendita i lavori fatti dagli alunni durante l'anno e che furono molto lodati.

Una festa insomma nel suo genere ben riuscita e che fruttò molte offerte.

I nostri artisti — Su proposta dell'onorevole min. Baccelli S. M. ha nominato cavaliere della Corona d'Italia il sig. Antonio Magini-Coletti, il distinto artista di canto, che fa onore alla scuola romana. Cordiali rallegramenti.

Conferenza agraria — L'egregio direttore della nostra Regia Scuola pratica di Agricoltura di Roma, prof. Odoardo Riccò, ha tenuto domenica l'annunciata conferenza nella Aula Massima del Collegio Romano, sull'importantissimo tema della coltivazione della vite.

Ha diffusamente parlato, dopo avere dimostrato l'importanza della produzione enologica nell'universa Italia, dei vari modi di coltivare la vite, consociata e specializzata, dei sistemi di educazione di questa meravigliosa pianta legnosa, del conveniente adattamento ed attitudine del vitigno, relativi al terreno, al clima.

Con parola facile, e chiarezza di metodo, ha enumerato quali siano i lavori del terreno nell'impianto di un vigneto, a seconda dello scopo che si propone l'agricoltore, scegliendo le uve fine o ordinarie, o bianche o nere; e la forma da darsi alla pianta, ad alberello, a piramide, orizzontale o a cordone.

Ha eseguito pratici esperimenti sopra appositi esemplari, per dare un idea sommaria sulla potatura fino alla fruttificazione dei sostegni necessari alla pianta, e delle opportune concimazioni, sui vari sistemi d'innesto, scartocciamento dei ceppi, incisione annulare, contorcimento dei tralci a frutto, non dimenticando di accennare la potatura verde, scacchiatura, cimatura, ricimatura, ed altre nozioni utili ed indispensabili sull'argomento.

Il prof. Riccò è stato meritamente colmato di applausi reiterati dal numeroso uditorio, che nel modo di esporre semplice, famigliare e persuasivo, ha bene compreso quel sapere modesto e completo che rileva il vero agricoltore.

Igiene — L'Ufficio d'Igiene municipale rammenta al pubblico — a scanso di possibili equivoci — che le sale gratuite di vaccinazione e rivaccinazione, poste in piazza degli Zingari n. 58, restano aperte *tutto l'anno*, con orario dalle 9 alle 12, per evitare l'affollamento che un tempo si verificava, quando vi erano soltanto due sessioni limitate.

Una nuova Cooperativa — Ieri gli uscieri del ministero della guerra si sono riuniti a banchetto per solennizzare l'ottenuto riconoscimento giuridico della loro Cooperativa di credito recentemente formata.

Il presidente promotore Pampo, quello ora effettivo Caracciolo, e molti altri fecero brindisi ai Sovrani, al socio Marcaccio ideatore della Cooperativa, ed al presidente onorario rag. Pavoni Alberto, che alla iniziativa degli uscieri diè forma concreta.

Questi, come il Marcaccio, rispose ringraziando delle testimonianze di affetto cui era fatto segno.

Società di mutuo soccorso fra gli insegnanti privati — La festa campestre che doveva aver luogo a S. Prisca, domenica 11, è rimandata a domenica 18. Tutti i biglietti sono valevoli per questo giorno.

Marinai spagnuoli — Essendo giunta a Civitavecchia la nave da guerra spagnuola *Nautilus*, comandata dall'ammiraglio Don José Romero, con a bordo gli allievi dell'Accademia navale, questi si recavano ieri in Roma per visitare la nostra città.

Beneficenza. — Per iniziativa di quella dama così altamente benefica che è la signora Olimpia Marotti si sta fondando in Roma un istituto per raccogliere un buon numero di vecchi inabili al lavoro.

Altre intelligenti e caritatevoli persone la coadiuvano nella non facile impresa della raccolta dei fondi, e fra queste va annoverata la gentile attrice signora Italia Vitaliani, che sabato 10 corr. darà al Nazionale l'*Adriana Lecouvreur*, a totale beneficio della nuova istituzione.

Noi non dubitiamo che il pubblico accorrerà numeroso ad applaudire l'eletta artista, che già tante vive simpatie ha saputo raccogliere fra noi, ed a compiere un atto della più fiorita carità.

Società estetica per l'istruzione superiore della donna — La sig.na prof.a Igiea Muratori ha tenuta una importante conferenza intorno alla illustre poetessa romana Faustina Zappi-Maratti, figlia del celebre pittore Maratti e moglie del noto Zappi, anche esso poeta, alcuni bei sonetti del quale sono riportati nelle migliori antologie italiane.

La giovine conferenziera, benchè esordiente in questo difficilissimo genere, colla grazia dello stile, colla acutezza e novità delle osservazioni, specialmente psicologiche, col brio delle descrizioni dei personaggi e dei costumi del secolo in cui visse la poetessa, attrasse, per più di un'ora la simpatia e gli applausi del numeroso e sceltissimo uditorio. E' da augurarsi che ella prenda animo da questo primo saggio felicemente riuscito, per continuare a tenere conferenze istruttive ed educative.

Società ginnastica Roma. — Domani alle 18 nei locali sociali in via Genova 2, si terrà una festa sportiva.

Il programma comprende:

Parte I — 1. Esecuzione collettiva di 3 gruppi di esercizi elementari (allievi della Società) — 2. Salti e volteggi al cavallo — 3. Sei esercizi collettivi a cinque sbarre fisse.

Parte II. — 4. Torneo di pattinaggio — 5. Esercizi individuali alla sbarra fissa — 6. Carosello ciclistico — 7. Gruppi ginnastici a 4 scale.

Gli esercizi di ginnastica saranno diretti dal maestro sig. Tifi Cesare.

Suonerà il concerto del 70. reggim. fanteria (maestro sig. Marengo) gentilmente concesso dal comandante la Divis. militare.

La Federazione piana. — Domenica scorsa anche il *mondo nero* tenne la sua commemorazione... in omaggio al Redentore.

La riunione ebbe luogo alle 17 nella chiesa della Missione ad iniziativa della Federazione piana.

Nel fondo della chiesa sotto un ricco padiglione tra fiori e lumi sorgeva una grande statua del " Redentore, „ splendida opera del Joli, direttore proprietario dell'oramai celebre stabilimento romano d'arte sacra.

La cerimonia fu presieduta dal cardinal Parocchi, e ad essa assistevano quasi tutti i consiglieri comunali e provinciali dell' " Unione romana, „ moltissimi vescovi americani, mons. Tarnassi internunzio all'Aja, parecchi prelati e le rappresentanze di varie associazioni clericali.

Parlarono i cons. com. Persichetti, Santucci, Tolli, il signor Santovetti, che portò il saluto della Federazione laziale e in ultimo il cardinal Parocchi.

Fu letta la relazione delle opere che le 22 Società romane compiranno per l'anno santo, tutte di carattere religioso e di beneficenza.

Il concerto della Gioventù romana suonava alcuni pezzi degli oratori del maestro Perosi.

All'Esposizione agraria. — Lunedì l'on. Salandra ministro di agricoltura, industria e commercio, accompagnato dal direttore generale dell'agricoltura comm. Siemoni, si recò a visitare la Esposizione agraria ove fu ricevuto dal comm. Tenerani, presidente del Comizio agrario, e dai membri della Commissione.

Assistè anzi tutto al funzionamento della scrematrice a mano Sordi di Lodi, ove dal Sordi stesso ricevette tutte le spiegazioni relative al modo di funzionare dell'apparecchio.

Visitò poi tutte le gallerie delle macchine e i vari padiglioni, trattenendosi specialmente ad esaminare le collezioni del Fucino.

Tanto il ministro che il direttore generale espressero al comm. Tenerani la loro soddisfazione per la visita fatta.

I banchetti. — La mancanza di spazio ci impedisce di render conto dei vari banchetti che ebbero luogo domenica scorsa per la festa dello Statuto. Segnaliamo specialmente quello del Comizio dei veterani e dei Reduci " Italia e Casa Savoia „ da Mangani fuori porta Pia e quello fra i piemontesi, liguri e sardi al Valiani.

Dovunque grande concorso, innumerevoli brindisi patriottici e schietto entusiasmo.

In onore dei congressisti telegrafici — Domani sera alle ore 21 avrà luogo nella sede della Società di M. A. fra gli impiegati un ricevimento in onore dei Congressisti telegrafici di passaggio in Roma. I biglietti d'invito si ritirano presso la Segreteria sociale.

Nella sera di venerdì prossimo in onore dei congressisti stessi sarà illuminato il Museo capitolino.

I disordini universitari. — In seguito ai noti disordini iermattina all'ingresso della Sapienza gli studenti trovavano affisso un cartellino con la scritta: *Chiusa fino a nuovo ordine.*

Il Consiglio accademico riunitosi alle 10 e 1\2 sotto la presidenza del rettore prof. Luciani deliberava di prendere seri provvedimenti contro gli studenti schiamazzatori e di sospendere intanto i corsi fino a nuove disposizioni. L'Università quindi fu chiusa.

Gli studenti, udita la decisione del Consiglio Accademico, si portavano agli Istituti di Panisperna allo scopo di unirsi agli altri colleghi.

Ma anche qui furono respinti dalle guardie e allora vista inutile ogni insistenza gli studenti si riversarono alla salita del Grillo dove doveva aver luogo la discussione per direttissima della causa degli studenti Cherubini, Lombardo e Venturini arrestati nei disordini del giorno innanzi come contravventori all'art. 434 del Cod. pen.

La difesa chiese ed ottenne il rinvio della causa alle ore 14, per citare alcuni testi a discarico.

Alla discussione assistevano circa trecento studenti.

Il pretore, verso le 17, pronunciò il verdetto condannando i tre imputati a cinque giorni di arresti.

Avendo gli studenti accolta la sentenza con fischi ed urli fu ordinato lo sgombro della sala.

Gli studenti scesi allora allegramente in piazza continuarono a schiamazzare finchè intervenuti alcuni funzionari e fatte le intimazioni legali la dimostrazione fu sciolta.

Gli studenti si allontanarono a piccoli gruppi.

I Piceni. — Per la festa dello Statuto, il pio sodalizio ha proceduto all'estrazione delle doti.

Presiedeva il dott. L. Mazzoni, che rivolse parole gentili e patriottiche alle fanciulle dotande.

Il risultato della estrazione fu il seguente:

Marchegiane: Baldini A. — Brugi C. — Ominetti A. — Balestrini D. — Boraccesi A. — Mazzi M. — Alessi R. — Dorinzi A. — Mosciutti G. — Matteucci G.

Romane: Marini T. — Ridolfi E. — Gatti V. — Calcagni T. — Leoni C. — Vidoni L. — Leonardi G. — Mengarelli R. — Forcheim G. — Moghetti M. — Ridolfi A. per il legato Molfi.

Genovesi: Torsiello A. — Rapetto M. — Naretti C. — Badaracco A. — Boero M.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 5 giugno 1899.

Ospedali	Esistenti U.	D.	Tot.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U	D	Morte U	D	Totale	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	500	[illegible]	500	19	1	20	24	1	2	—	27	500	9[illegible]	[illegible]
S. Antonio	159	248	407	3	—	3	2	—	—	—	2	162	246	408
S. Galla	149	—	149	—	—	—	—	—	—	—	—	151	—	151
S. Giovanni	—	422	422	—	14	14	—	21	—	2	23	—	426	426
S. Giacomo	150	100	250	7	2	9	8	1	—	—	9	159	98	257
Consolaz.	75	31	106	2	1	3	1	1	—	1	3	66	29	95
S. Gallicano	67	115	182	2	1	3	3	3	—	—	6	69	110	179
	1119	1008	2127	33	19	52	36	27	2	3	70	1107	1001	2128

L'arresto di un omicida. — Il 1. giugno in Cardito, presso Napoli, certo Garofolo Giuseppe veniva ucciso dal contadino Pezzella Biagio, d'anni 28, nativo del luogo.

Il Pezzella rendevasi latitante. Lunedì fu arrestato nella locanda in via del Tritone 122.

E' morto. — De Angelis Salvatore, il portinaio della casa in via Veneto 35, che la sera di martedì scorso nella medesima via veniva ferito gravemente da suo cognato, cessò ieri di vivere all'ospedale di S. Antonio.

Tentato suicidio. — A Villa Corsini l'ombrellaio Piermattei Luigi, d'anni 21, romano, domiciliato in piazza Sallustio 9 int. 15, tentava suicidarsi per dispiaceri amorosi esplodendosi un colpo di rivoltella al cuore.

Fu trasportato in grave stato all'ospedale di Santo Spirito.

Investimenti. — Presso Porta Salaria, ieri mattina, il soldato della 9.a compagnia di sussistenza Di Notaro Damiano seguiva con altri compagni un carro militare. Avendo rallentato il passo, fu investito da un altro carro. Riportò gravi lesioni e fu ricoverato all'ospedale militare del Celio.

— In via Nazionale l'asfaltista Di Baglio Tommaso, d'anni 50, da Roccasecca, veniva investito dalla vettura condotta da Battistelli Pio. Contusini al petto guaribili in 25 giorni.

— Il lattaio Feliziani Luigi, di Foligno, in via Flaminia ribaltò col proprio carro presso il *Miglio*, cadendo in un cavo dove lavorava il bracciante Lattanzi Umberto. Questi riportava gravi lesioni alla testa.

A San Giacomo i medici si riservarono il giudizio. Il Feliziani fu arrestato.

Attenti alle armi. — In Caprarola, nei locali della brigata dei carabinieri, ieri mattina, mentre il carabiniere Cozzoni Giovanni scaricava il fucile lasciò partire accidentalmente un colpo, che andò a ferire l'inserviente Fioravanti Luigi, d'anni 48, da Caprarola, rendendolo all'istante cadavere. E' escluso il dolo. Si recò sul luogo il tenente dei carabinieri. Il Cozzoni fu assalito da violenti convulsioni che lasciano temere della sua vita.

Un suicidio. — La famiglia del signor Guastalla Italo, segretario al Ministero delle finanze, è stata funestata da una grande sciagura. La moglie del Guastalla, Allegretti Teresita, d'anni 33, da Reggio Emilia, da circa un anno aveva dato continui segni di alienazione mentale. Tutte le più affettuose cure dei parenti non valsero a combattere il triste male.

La povera signora, colto il momento che era stata lasciata sola nella sua camera da letto, in via Marghera, 17, int. 7, ieri si gettava dalla finestra piombando sul selciato della sottostante strada. Fu trasportata subito a S. Antonio, ma vi giunse cadavere.

Lo strazio della famiglia è indescrivibile.

Annegato — Presso il ponte di ferro fuori Porta S. Paolo fu tratto alla riva il cadavere di un annegato in avanzata putrefazione fu piantonato dalle guardie.

Ladri — Ignoti ladri mediante scasso penetrarono nell'abitazione di Liverani Giulio e rubarono un portafogli di pelle nera contenente lire 100 e oggetti d'oro per lire 560.

In Vaticano.

— Ieri mattina, il Papa ricevette i vescovi dell'America latina convenuti in Roma pel Concilio, cioè l'arcivescovo di Quito, ed i vescovi di Cuzco, Colima, Merida e Guayana.

— Ieri si è riunita la S. Congregazione dei Riti in adunanza ordinaria rotale per vari processi.

Teatri di Roma

6 Giugno

Costanzi. — Proseguono liete, festose, acclamate le repliche della graziosissima *Zazà*. E *Zazà*, come fu detto, viene interpretata nel modo più fino, geniale ed anche profondamente drammatico, al penultimo atto, da Regina Reiter, che pure in questa parte ha portato il mirabile valore dell'arte e della intelligenza tutta sua personale.

Nè si debbono trascurare gli altri, il Leigheb pel prime, la Zacchini-Maione, e poi il Carini, la Cristina, la Leigheb, tutti insomma.

Stasera naturalmente *Zazà* si ripete ed al più presto, proprio a generale richiesta, avremo un'altra volta sola *La Gelosa*.

Nazionale. — Italia Vitaliani, oltre al suo legittimo successo, di artista brava e simpatica, ci ha offerto modo di rivedere nel *Bugiardo* le maschere di *Arlecchino*, *Pantalone* e *Brighella*, che papà Goldoni immortalò nei suoi classici lavori.

Così il pubblico ieri l'altro l'applaudì divertendosi sinceramente. E' da sperarsi ancora qualche altra replica.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VIII Sezione.

Pres.: Jannelli - Giud.: Giovene, Magnozza - Pubb. Min.: Baldini - Dif.: Pesdarini e Lo Curzio.

Il furto al " Popolo Romano. „

E' noto il fatto. Due individui, scassinata la porta dell'Amministrazione del *Pop. Rom.* e scassinati diversi cassetti, vennero sorpresi e uno di essi fu arrestato, mentre fuggiva, dal bravo vice-brigadiere delle guardie di P. S. sig. Luigi Antonucci, che raccolse subito gli elementi del reato. L'altro se la svignò. Il fuggitivo fu identificato per Domenico Piacentini di Vignanello.

Qualche giorno dopo venne pure arrestato per complicità un amico del Piacentini, certo Sinibaldi Enrico.

Il Tribunale condannò il Piacentini a 2 anni e assolvette Sinibaldi.

IX Sezione.

Pres. Salazar - Giud. Liberatore, Albertazzi - P. M. Bevilacqua - Dif. Servici.

Luisa Bozzi di Zagarolo per aver rubato dal comò della sua amica Amalia Federici vari oggetti d'oro per 160 L. fu condannata a 10 mesi.

E Geremia Pierazzi da Bosciano (Teramo) già garzone nella pizzicheria di Angelo Pizzi a Monterotondo ebbe la stessa dose di 10 mesi per aver rubato 12 formaggi e vari salami.

✝

In seguito ad improvviso malore, ha cessato di vivere, munita dei conforti della religione

EMILIA TITTONI COSTA

di anni 47, lasciando in inconsolabile dolore il marito Gioacchino e le figliuole Adele Costa-Mattina e Giuseppina.

Moglie e madre esemplare, passò la vita dedita alle cure indefesse della famiglia, mite, gentile, benevola sempre. Donna di antico stampo, lascia universo rimpianto di sè ai numerosi parenti ed amici ed a quanti ebbero campo di apprezzare le rare doti dell'anima eletta.

Il trasporto della salma avrà luogo quest'oggi, 7 giugno, alle 6 pom. dall'abitazione dell'estinta, via Firenze 32, alla chiesa di S. Bernardo alle Terme, e la Messa funebre alle ore 10 di domani giovedì, 8 corrente.

Valga il presente cenno come partecipazione.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvò a scrutinio segreto il progetto di legge sullo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali, ed intraprese la discussione di quello sulle bonifiche.

Continuerà oggi.

La Camera di ieri.

Si è finalmente iniziata la discussione in seconda lettura degli articoli dei provvedimenti politici.

Primo oratore è pochissimo ascoltato è stato l'on. Marescalchi che ha combattuto il primo articolo della legge. Ha preso quindi la parola l'on. De Felice-Giuffrida che ha fatto un vero discorso ostruzionista parlando, senza nesso e connesso, per circa tre ore di seguito, malgrado i moniti del presidente e la stanchezza manifesta della Camera. Ultimo parlò l'on. Badaloni naturalmente contrario all'articolo.

Sul finire di seduta l'on. Santini ha proposto d'inviare un saluto al Duca degli Abruzzi. Questa proposta, appoggiata dagli on. Mazzacapo e Villa è stata approvata tra gli applausi della maggioranza.

Convenzione di diritto internazionale

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Regio Decreto col quale viene data piena ed intera esecuzione alla Convenzione di diritto internazionale privato, conclusa all'Aja il 14 novembre 1896 fra l'Italia, il Belgio, la Francia, il Lussemburgo, i Paesi Bassi, il Portogallo, la Spagna e la Svizzera, e al protocollo ad essa addizionale del 22 maggio 1897, le cui ratifiche furono scambiate il 27 aprile 1899.

Ambasciata di Germania.

(S) **Berlino**, 6. — La *Nordd. Allg. Zeitung* annunzia che l'ambasciatore tedesco a Roma, barone Saurma, avendo chiesto di essere richiamato dal suo posto a causa del cattivo stato della sua salute, è stato collocato in temporaneo riposo. Si dice che il suo successore sarà il conte Wedel, ex-ministro tedesco a Stoccolma.

Giunta del bilancio.

La Giunta ha approvato il bilancio della marina modificando sensibilmente la relazione dell'on. Bandaccio.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Presidente del Consiglio ricevette il prefetto di Caserta comm. Basco.

Ministero Finanze.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Ferrero di Cambiano, si è riunito il Consiglio d'amministrazione composto di tutti i capi servizio.

L'on. Carmine ha conferito col comm. Manganella direttore generale delle opere idrauliche, intorno alla nomina del rappresentante del Ministero delle finanze nella Commissione che deve esaminare preventivamente le domande per derivazioni di acque pubbliche.

Ministero Esteri.

In seguito ai buoni uffici dei nostri rappresentanti a Fiume ed a Budapest, le navi cisterne cariche di vini siciliani, che erano state sequestrate a Fiume circa tre mesi sono ed erano rimaste sino agli ultimi tempi sotto sequestro, hanno potuto scaricare la merce e ritornare in Italia, dopo di aver depositato una cauzione.

I capitani delle navi erano accusati, come è noto, di avere alterati i sigilli apposti dalla dogana di Fiume, ma furono prosciolti dall'accusa dal tribunale di prima istanza. Però la Dogana che era ricorsa in appello, continuava a mantenere sotto sequestro le navi e il carico.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Baccelli ha disposto che siano presi opportuni accordi col Comitato ordinatore dell'Esposizione agraria a Villa Borghese, onde gl'insegnanti e gli alunni delle Scuole comunali e governative possano visitare gratuitamente la Mostra romana, secondo turni che verranno ordinati dal R. Provveditore agli studi.

Lo stesso Ministro vuole che siano esortati i Prefetti e i Provveditori a promuovere consorzi di comuni per l'istituzione delle direzioni didattiche. Intende poi che nella scelta dei presidenti per le commissioni esaminatrici nelle scuole elementari abbiano la preferenza gl'insegnanti forniti del diploma di direttore didattico.

Ministero Marina.

Col primo luglio avranno luogo i seguenti movimenti negli ufficiali dello stato maggiore:

Imbarcherà sul " Re Umberto „ il ff. di tenente di vascello Barbaro Guido. Sbarcheranno dalla " Sardegna „ i tenenti di vascello Castellino Luigi e Cosenza Raffaele e vi imbarcheranno invece Meli-Lupi Camillo, Dentice Alfredo e Spalazzi Francesco.

Imbarcheranno poi sulla " Sicilia „ il tenente di vascello Bentivoglio Giulio — sulla " Lepanto „ il ff. ten. vasc. Durand de la Penne — sul " Dandolo „ id. id. Manzoni Guidobaldo Renzo — sul " Lauria „ id. id. Viani Marco — sulla " Morosini „ id. id. Bartoli Guido — sul " Doria „ id. id. Gonzembach Max — sul " Pisani „ il ten. vasc. Levi Angelo, il ff. id. id. Bogetti Gustavo — sulla " Maria Pia „ il ten. vasc. Sirianni Giuseppe.

Il tenente di vascello De Bellegarde Roberto sbarcherà dalla " Trinacria „ e vi imbarcherà Spano Fermo; il tenente Sirianni Giuseppe sbarcherà dall'" Atlante „ e vi imbarcherà il sottoten. Nani Mocenigo.

I seguenti sottotenenti di vascello imbarcheranno:

Sulla torp. 83 (Maddalena) Marchini Giacomo — sulla 100 (Genova) Cagliani Mario — sulla 130 (Messina) Greco Gaetano — sullo " Scilla „ Bossi Gaetano e Fecia di Cossato Carlo.

Dal " Volturno „ sbarcheranno il ten. di vasc. Mancini Lorenzo ed i sottoten. di vasc. Guerrieri Alfonso, D'Amore Alberto, De Mouxy Carlo, Garzola Giovanni, e vi imbarcheranno invece i sottotenenti di vascello Angeli Angelo, Farina Vittorio, De Feo Vincenzo, Fariuati Telesetto e Ginocchio Manlio.

Dal " Veniero „ sbarcheranno Bernotti Romeo, Colabich Pietro e vi imbarcheranno Pegollo Giov. Batta, Stabile Giuseppe — Dall' " Iride „ sbarcherà Vannutelli Guido e vi imbarcherà Guercia Ippolito — Dalla " Confienza „ sbarcherà Malvani Alberto e vi imbarcherà Fanelli Gino — Dal " Volta „ sbarcherà Gregoretti Giuseppe e imbarcherà Visconti Prasca Sebastiano — Dal " Rapido „ sbarcherà Gallo Riccardo e vi imbarcherà Piana Enrico — Dal " Goito „ sbarcheranno Ciano Costanzo, Biego Costanzo e vi imbarcheranno Culiolo Euclide, Marinaro Vincenzo — Dalla " Sesia „ sbarcherà Tornielli Aleramo e vi imbarcherà Arminjon Giorgio — Dalla " Morosini „ sbarcherà Leone Vincenzo — Dal " Doria „ sbarcherà Stranisci Giacomo — Sulla " Pisani „ imbarcherà Alvigini Romeo.

Col 1.o luglio p. v. il capo macch. di 2.a cl. Marchitto Ciro è trasferito dal 3.o al 1.o dipartimento marittimo.

Il " Dandolo, „ il " Doria, „ la " Carlo Alberto „ sono partiti da Gaeta e giunti a Pozzuoli; il " Miseno „ è partito da Suda; la " Liguria „ è giunta a Gibilterra.

Civitavecchia, 6. — E' giunta la corvetta spagnuola *Nautilus* comandata da Don José Romero con a bordo gli allievi della Scuola di Marina e scambiò col porto le salve di uso.

Le corazze per la marina.

Il contratto con la Società di Terni con le successive convenzioni, che complessivamente stabilivano la fornitura di 21382 tonnellate, è da qualche mese espletato.

Intanto per completare la corazzatura delle regie navi " E. Filiberto „ e " G. Garibaldi „ mancando 600 tonnellate di piastre ed essendo urgente il loro allestimento, la regia marina si è procurata dalla Società una nuova sottomissione per tale quantità residua.

Sono rimaste invariate le condizioni del contratto esaurito, per le quali le piastre saranno fornite delle qualità al nikel cementato, come quelle già impiegate per le stesse navi.

E' allo studio un nuovo contratto per la corazzatura delle regie navi " B. Brin „ - " Regina Margherita „ e " F. Ferruccio „ delle quali si è iniziata la costruzione.

Le nuove piastre saranno fabbricate con processo perfezionato e le condizioni di collaudo al tiro non saranno meno severe di quelle che all'estero si prescrivono per le migliori corazze dei sistemi più recenti.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 6 contiene:

R. D. che approva il Reg. per l'esec. della legge 4 maggio 1898 sui Monti di pietà — Id. id. riflettenti determinazione di capitale per Cassa di prestiti agrari e trasformazione di Monte frumentario in Cassa di prestanze agrarie. — Id. id. che discioglie l'amm. della Congr. di Carità di Castrocielo.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'interno — Stato sanitario del bestiame nel Regno - Bollettino sett. fino al 27 maggio — Traffico del bestiame. Provvedimenti presi dai Governi esteri — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 3 corr. in Balata di Baida, prov. di Trapani, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Informazioni estere

A Parigi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 5, ore 18,59 — I registri si cuoprono di firme innumerevoli di persone di ogni classe, quale attestato di simpatia per il presidente Loubet.

Produce doloroso stupore il vedere persone così dette della buona società commettere atti triviali inqualificabili.

Si approvano generalmente le rigorose misure prese dal governo.

Parigi, 6, ore 15,10. — Il principe Vittorio Napoleone disapprova fortemente i fatti di Auteuil.

Si parla di un prossimo trasloco del generale Zurlinden.

Il *Matin* dice che i congiurati volevano rapire Loubet e trasportarlo sopra un automobile rapidissimo in un luogo ignoto (!)

(S) **Parigi**, 6. — Il Governo ordinò anche la chiusura del Circolo atletico di Pateaux, al quale appartengono il conte Christiani e numerosi dimostranti di Auteuil.

(S) **Parigi**, 6 — Oltre il conte Christiani, soltanto altri otto degli arrestati ad Auteuil saranno processati dal Tribunale correzionale.

(S) **Parigi**, 6. — Il Consiglio municipale approvò unanime con 65 voti un ordine del giorno che riprova l'aggressione di Auteuil come opera di un partito senza nome: invita i parigini ad impedire il rinnovarsi di tali atti ed esprime simpatia e fiducia verso il Presidente della Repubblica, Loubet.

Il *Journal* dice che l'Autorità giudiziaria ha deciso di esaminare la situazione dei membri del Circolo degli automobilisti di nazionalità estera.

Il giudice Lemercier ha cominciato l'interrogatorio degli arrestati di Auteuil. Una decina di essi furono provvisoriamente rimessi in libertà. Una quindicina verranno processati per ribellione. E' probabile che parecchi siano giudicati oggi stesso.

In attesa della revisione

(S) **Cajenna**, 6. — Il capitano Dreyfus s'imbarcherà giovedì a bordo della *Sfax*.

BORSE E MERCATI

Roma, 6 giugno 1899.

La cattiva chiusura inviataci ieri sera da Parigi non influenzò molto il nostro mercato specialmente per la Rendita che mantenne i corsi con piccolissima variazione. Per fine corrente fu trattata da 102.95 a 102.95 e per contanti 102,70. Rendita 4 1\2 112.40.

Calmo, ma ben tenuto il mercato dei valori. Banca d'Italia 1010 — Commerciali 751 — Credito Italiano 659 — Banco Roma 150 — Acque 1230 — Gaz 871 a 873 — Condotte 310 — Omnibus 428 — Molini 113 a 113.50 — Ferriere 182 a 181 — Metalli 219 dopo 215 — Concimi 135 — Zuccheri 154 — Valsacco 525 — Carburo 1047 a 1060 — Meridionali 784 — Mediterranee 608 — Credito fondiario 530.

Cambi inattivi.

Francia 107.05 — Londra 26.99.

Ore 18,30.

Rendita 102.95 a 102.97 — Gas 874 — Omnibus 426 — Molini 113 — Condotte 308 a 306 — Carburo 1060.

Cambio dazio doganale 7 giugno L. 107.07.

Dal 5 all'11 — fino a L. 100 — L. 107.15.

BORSE ITALIANE — 6 giugno 1899.

N. B. - I premi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 15	102 62	102 70	102 85
Id. fine	— —	102 80	102 87	— —
Id. 4 1\2 0\0	112 10	— —	112 25	— —
Az. B. d'Italia	1013 —	— —	1010 —	1013 —
„ B Generale	— —	101 50	— —	— —
„ ferr. Medit.	607 —	608 —	607 —	607 50
„ „ Merid.	783 —	783 —	783 —	784 —
„ di Torino.	— —	— —	— —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	275 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	500 —	498 —	— —	— —
„ Raff. Zuc.	459 —	459 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0\0	— —	324 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	333 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0\0	— —	510 —	— —	— —
„ „ 4 1\2	— —	517 50	— —	— —
„ S. Paolo.	— —	— —	512 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	107 10	107 10	107 12	107 05
Berlino id.	132 10	132 —	132 —	132 —
Londra id.	26 99	26 99	— —	— —
Londra a 3\m.	— —	— —	27 —	26 77

Consolidati - Media uff. del Regno - 3 giugno

	con cedola	senza cedola
5 0\0 lordo	102.60 3\8	100,60 3\8
4 1\2 netto	112.04 5\8	110.92 1\8
4 0\0 netto	102.21	100.21
3 0\0 lordo	63.31 5\8	62.11 5\8

Parigi, 6, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0\0 amm.	— —	— —	100 50
„ 3 0\0 perp.	102 22	102 20	101 95
„ 3 1\2 0\0	102 80	102 80	102 70
ITALIANA 5 0\0	96 25 96 30	96 62	96 20
turca	23 50	23 55	23 50
spagnuola	66 20	66 15	65 35
[illegible]	— —	92 55	— —
portoghese	— —	[illegible]	— —
ungherese	— —	102 50	— —
Egiziano 4 0\0	— —	105 75	— —
Banca di Parigi.	1135 —	1136 —	1115 —
Banca Ottomana.	— —	593 —	592 —
Credito Fondiario.	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	3710 —	3690 —
Lotti Turchi.	— —	134 —	134 —
Fer. Meridion. ital.	— —	729 —	725 - 73
CAMBI sull'Italia.	— —	6 3/8	6 1/2
su Londra	— —	25 19 1/2	25 20
su Madrid	25 57	— —	— —
sull'Argentina.	— —	— —	— —

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Parigi, 6 ora 16 (fonte italiana) — Disposizioni generali fermissime 102,22 — 20\25 — 96,70 — 42\50 — 65\25 — 729 — 23,50 — 27,60 — 593 66,10 — 80\50 — 240\1 — 1137 — 3710 — 690 1305 — 266 — 317 — 217 — 277 — 263 — 209 209 — 739 — 27,15 — 1136 — 604 — 980 ricercato 3\4 buona tendenza 655 — 104 — 126.

Parigi, 6 ore 16,10 (fonte francese) — Spiriti più calmi. Mercato buono specialmente valori industriali miniere oro.

Vienna, 6, calma	5	6
C. austriaco	359 25	560 12
R. aust. oro	119 90	119 90
Id. carta	100 30	100 40
N.ni oro.	9 55	9 55
Lire ital.	44 70	44 60
C. Londra	120 50	120 52

Londra, 6, chiusura	5	6
N.i Cons.	108 15/16	108 15/16
Italiana.	95 1/4	95 1/8
Turca	23	23 1/16
Egiziano	105 1/2	106 1/8
Argento.	27 3/4	27 3/4

Vers. alla B. d'Ingh. st. 12,000 — Rit. st.

Berlino, 6, debole	5	6
Ital. cont.	95 30	95 20
f. mese.	95 40	95 30
Az. Merid.	144 —	143 70
„ Medit.	110 90	110 60
Obb. ferr. 3 0\0	60 10	60 10
„ Merid.	— —	— —
„ Roma	96 90	— —
„ Medit.	— —	— —
B. Comm.	141 —	140 50
Rublo	216 95	216 90
cambio Italia	— —	75 70

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0\0
Francia	3 per 0\0
Inghilterra	3 per 0\0
Germania	4 per 0\0
Austria	4 1\2 0\0
Belgio	3 per 0\0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 6 giugno — ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno. TENDENZA sostenuta	Balle N.	15000

Havre, 6 giugno — ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno. Prezzo fine giugno. TENDENZA calma	Balle N. L. [illegible]	[illegible]
Caffè Santos good average. TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 34 25	11000

Parigi, 6 giugno ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	43	45	43	75	
Avena	17	20	17	30	
Olio di colza	50	—	49	50	
Spirito	43	75	40	—	
Zuccheri	106	—	106	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia .... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia .... Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 60 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 75. 4.a Pagina, Cent. 30 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagristia 8).
Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Entrata in via Santa Marta, dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 8).
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 15 alle 18.
Galleria: S. LUCA, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.
— TENERANI: via Nazionale 230, dalle 14 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 13-15
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1[2.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1[2.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 1[2.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 12.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3[4.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	19,25	24,—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	5,10	12,—	-	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	9,55	11,50	16,35	—	—
Tivoli	7,15	—	9,55	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	—	12,10	14,35	—	17,5	—
Frascati	6,37	10,10	12,15	15,10	18,50	—	—
Marino-Albano	6,38	10,	14,25	—	—	17,18	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,38	10	—	—	—	17,18	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	7,0	10,20	—	—	17,37	—	—
Velletri-Terracina	7,0	—	11,35	16,25	17,37	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	10,—	17,28	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	7,—	8,55	14,—	—	19,25	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli	9,—	—	13,36	17,15	19,20	22,35	—
Tivoli	—	—	—	17,15	—	22,35	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,20	—	—
Frascati	7,28	9,15	14,20	18,—	21,—	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,8	12,99	20,47	—	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.)	—	7,48	12,10	20,31	—	—	—
Albano-Marino	8,3	12,39	17,16	20,47	—	—	—
Terracina-Velletri	7,49	9,50	—	15,9	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	—	16,25	—	—	20,54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,30	15,15	18,15	Festivi	—	—	—
Bagni a.	7,8	10,32	12,39	16,23	19,23		—	—	—
Tivoli a.	7,47	11,10	13,16	17,2	20,2		—	—	—
Tivoli p.	6,13	8,55	12,—	15,54	17,45	18,54	—	—	—
Bagni p.	6,52	9,34	12,39	16,26	18,24	19,30	—	—	—
Roma a.	8,2	10,42	13,46	17,30	19,32	20,37	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Reos e Junge, Offenbach s[M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia